ULTIMA EDIZIONE

TORINO
Anno IV Num. 27
via Roma - Gall. de *La Stampa*
Telefoni: dal 40-943 al 40-949

NUOVA

STAMPA SERA

ULTIMA EDIZIONE

MERCOLEDI' GIOVEDI'
1-2 Febbraio 1950
L. 15 (arretrati doppio prezzo)

INSERZIONI: S.P.I., v. S. Teresa 7, t. 40-030, 50-900, Roma. - Prezzi per mm. di alt., in una col.: Annunci-commerc. L. 100 (festivi 150), Annunci finanz. e Legali L. 150, Necrologie L. 90 (festivo fisso per adesioni L. 900), Echi cronaca e sport. L. 200 (lunedì 300), in linea. Pubblic. giornaliera vedere tariffe. Pagamento anticipato. — Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI (conto corrente postale n. 2/1560): Italia anno L. 3150, semestre L. 1800, trimestre L. 1000. Estero: anno L. 6850, semestre L. 3450, trimestre L. 1750. — Copia arretrata: prezzo doppio

Dopo l'esposizione di De Gasperi

Il dibattito alla Camera

E' sicuro l'intervento di Togliatti e degli altri esponenti dell'opposizione - Atteso per le dichiarazioni dei liberali e dei d. c. di sinistra - Per il mandato sulla Somalia il Governo farà ricorso a un decreto legge, discusso dal Parlamento subito dopo il voto di fiducia

ROMA, mercoledì sera.

Dopo il discorso programmatico di De Gasperi di ieri, ha inizio alla Camera il torneo oratorio. Per oggi però non sono previsti interventi di rilievo. Infatti finora gli iscritti a parlare sono il democristiano Viola, il liberale Capua, i socialisti Malagugini, Grammatico e Colasi, l'indipendente Caramia, il monarchico Consiglio e il democristiano Conceiti.

Nei prossimi giorni prenderanno la parola sicuramente Togliatti, Nenni, Di Vittorio, Amendola, Santi e Riccardo Lombardi. Una certa attesa regna negli ambienti parlamentari, per quanto riguarda gli interventi dei liberali e dei democristiani di sinistra.

Dai liberali si attende una netta presa di posizione nei riguardi di alcuni punti del programma governativo, che hanno provocato la loro uscita dalla coalizione.

E' evidente che le questioni che essi porteranno sul tappeto riguardano specificatamente le leggi elettorali, il «referendum», la riforma fondiaria e l'indirizzo della politica economica e finanziaria.

Non minore interesse riveste l'atteso intervento degli esponenti della sinistra democristiana. Il «gruppo dei professorini», rimasto escluso dal sesto Gabinetto De Gasperi, sembra ora intenzionato di dare battaglia. I democristiani rilevano, in sostanza, che il Presidente del Consiglio, nella sua esposizione, ha sorvolato su questioni di carattere strettamente politico per soffermarsi sui problemi tecnici che dovrebbero stare alla base del terzo tempo dell'opera di governo. La sinistra democristiana, che oggi ha in Fanfani uno dei maggiori esponenti, avrebbe preteso una maggiore impostazione politica del programma.

Altri interventi, e non certo favorevoli alla politica di De Gasperi, sono previsti dai rappresentanti delle correnti minori che siedono sui banchi di destra.

Il problema somalo, data l'opposizione delle sinistre, prenderà tutt'altra piega. Secondo quanto stasera si precisa anche da fonte ufficiosa, entro sabato, 4 febbraio, dovranno partire per Mogadiscio due navi trasporto con il primo contingente di 800 uomini destinati in Somalia, e siccome non si può provvedere con la normale procedura, il Governo intende fare ricorso all'emanazione di un decreto-legge che, secondo l'articolo 77 della Costituzione, deve essere presentato al Parlamento per la conversione in legge il giorno stesso della sua emanazione ed effettivamente convertito entro 60 giorni.

Una volta fatto ricorso a tale procedura, il Presidente del Consiglio adempierebbe naturalmente agli obblighi costituzionali e chiederebbe, anzi, la discussione del decreto-legge in parola, subito dopo il voto di fiducia al Governo: in questo modo la conversione in legge del provvedimento potrebbe aversi ancora prima che i reparti italiani destinati in Somalia abbiano raggiunto quel territorio.

Il decreto-legge verrebbe deciso nella seduta del Consiglio dei ministri di domani, giovedì.

Mentre riprende in piano la attività governativa e parlamentare, anche l'azione dei partiti di estrema sinistra nel Paese va intensificandosi. Da ogni parte d'Italia vengono annunciate manifestazioni «pro pace». A Torino, a Reggio Emilia, a Piacenza, a Torino si sono avute sospensioni di lavoro nelle fabbriche per protestare contro l'arrivo in Italia dell'ambasciatore Jacobs.

L'azione dei partiti di estrema si estende anche in altre zone sul terreno sindacale. In Sicilia e nella Puglia si sono registrati scontri fra operai in agitazione e forze di polizia. In Sardegna, e segnatamente nella zona di Sassari, la situazione permane piuttosto tesa, a causa delle manifestazioni antigovernative inscenate dai disoccupati della zona.

Scossa di terremoto a Reggio Calabria

Reggio Calabria, mercol. sera.

Una scossa di terremoto sussultorio è stata avvertita nella nostra città. Molto panico si è registrato tra la popolazione, ma nessun danno.

Sardar Mohammed Nawaz Khan è il nuovo ministro della Difesa del governo del Pakistan

L'ordine di Truman

Emozione nel mondo

La superbomba sarebbe pronta entro l'anno - Qualche tecnico asserisce che un esperimento pratico presenta dei rischi - I dati della "bomba H,, non sono un segreto per i sovietici - Un giudizio del sindaco di Hiroshima e la protesta del decano di Canterbury

New York, mercoledì sera.

La «bomba H» è scoppiata per la prima volta ieri alle 15 (americane); è scoppiata nei circoli politici, negli ambienti diplomatici, sui tavoli delle redazioni di tutti i giornali del mondo. Ora l'opinione pubblica statunitense si chiede — auguriamoci che non debba mai esplodere su una città nemica — se verrà fatta scoppiare su un qualche atollo del Pacifico o quali immense energie distruttive scaturirà sull'aria.

La proveranno?

E' troppo presto per dire se e quando verrà esperimentata. Per ora deve ancora essere costruita; se i piani teorici sono pronti, occorre passare alla fase della pratica realizzazione. Lo scienziato olandese C. Bakker ha avanzato la previsione che gli americani possano disporre della prima bomba all'idrogeno entro l'anno; la prova potrebbe dunque essere fatta nel corso del prossimo inverno. Soltanto le distese sterminate del Pacifico sarebbero come campo sperimentale, anche perchè i tecnici non dimenticano interamente il suo potere distruttivo.

«Non sarà la fine del mondo», affermano gli scienziati. «Non farà saltare il globo», ha detto il capo della Commissione atomica inglese. Tuttavia altri esperti non nascondono che un coefficiente di pericolo esista, per quanto si escluda che «l'esplosione della bomba H locchi i limiti della reazione a catena suscettibile di provocare l'incendio dell'atmosfera».

Nei giorni scorsi si era detto che la bomba all'idrogeno costerà meno di quelle all'uranio e al plutonio. Si precisa tuttavia che il costo iniziale degli impianti sarà molto alto e che la fabbricazione della nuova super-bomba esigerà la realizzazione di un imponente processo industriale. Si ricorda a questo proposito che per costruire la prima bomba atomica erano stati stanziati, nei primi tempi della guerra, cinquemila dollari ma che erano già stati spesi due miliardi di dollari il giorno in cui il terribile ordigno scoppiò su Hiroshima.

I limiti pratici

Forse non esistono limiti teorici alla potenza della «bomba H», ma le difficoltà di fabbricazione, i criteri strategici di impiego, i ricchi connessi al processo produttivo, la necessità del trasporto a grandi distanze pongono delle barriere anche alla sua forza esplosiva. Sempre in teoria, la nuova arma potrebbe essere 500-1000 volte più potente della bomba all'uranio; in pratica la fabbricazione si orienterebbe, almeno in un primo tempo, su una potenza dalle 15 alle 25 volte più grande di quella della bomba di Hiroshima.

Già entro questi limiti, cadendo su una grossa città non lascerebbe traccia di vita. Un agglomerato urbano colpito da una bomba all'idrogeno sarebbe trasformato «in un inferno di fuoco». Si ricordi che ad Hiroshima «l'angelo della morte» ebbe un raggio di 800 metri; in questa zona, un solo giapponese ebbe la fortuna di sopravvivere.

Il sole mortale

Come è noto, nella «bomba H» si ripete il procedimento che avviene da migliaia o da milioni di anni: il continuamente, nel sole. E' il fenomeno che ci dà la vita; nel caso della bomba, seminerebbe la morte.

La teoria della «bomba solare» è relativamente semplice. Essa è basata sul fatto che enormi quantità di energia vengono liberate quando l'idrogeno — il più leggero degli elementi — viene trasformato in elio, appena più pesante. La bomba atomica invece usa gli elementi più pesanti: il plutonio e l'uranio. Perciò i procedimenti differiscono come il giorno dalla notte.

Nella bomba atomica gli atomi si scindono e liberano l'energia contenuta nell'atomo; nella bomba all'idrogeno, invece, l'energia si ottiene creando degli atomi. Questo perchè le esplosioni atomiche vengono provocate dal fenomeno della scissione, mentre quelle della bomba all'idrogeno avvengono in seguito alla fusione di due elementi diversi. A tale scopo dovrebbe essere usato l'idrogeno pesante, da trasformare in elio.

Negli anni passati gli scienziati consideravano un sogno la trasformazione dell'idrogeno in elio, data la enorme quantità di calore necessaria per la metamorfosi. Ma ora la tremenda quantità di energia e di calore, liberata dall'esplosione dell'uranio e del plutonio nella vecchia bomba atomica, permette di ottenere la quantità di calore necessaria per iniziare la reazione a catena della fusione fra gli atomi di idrogeno. Ecco perchè una bomba atomica deve essere incorporata come spoletta nella «bomba H».

Era inevitabile

Per quanto grande sia l'emozione, che l'annuncio di Truman ha suscitato nel mondo, continuano i commentatori americani, francesi, inglesi, svedesi, ecc., affermano: era inevitabile. D'on. Pierre Auger, già membro della Commissione atomica francese, ha detto: «Penso che la decisione di Truman era inevitabile. Un capo di Stato non poteva avere il diritto di privare il suo popolo di un'arma simile, per poco che la sua fabbricazione fosse possibile». E il prof. Hoss, dell'Istituto di ingegneria britannico, ha confermato: «Solamente un tiranno poteva pensare che la bomba all'idrogeno potesse essere messa fuori legge».

Non mancano però i critici, anche severi, delle decisione di Truman. Il decano [illegible] *di Canterbury ha esclamato soltanto: «Mi spiace di aver udito una cosa simile»; ma i capi di vari partiti comunisti hanno energicamente dichiarato che Pordine di Truman «è una conseguenza fatale della politica bellicista dell'America».*

Per contro il Premio Nobel, prof. Max Laue, ha detto: «La decisione di fabbricare la "bomba H" è un vantaggio per la pace, in quanto al momento attuale non esiste altra possibilità per influenzare la tensione esistente fra Oriente ed Occidente».

I ruasi in gara

Qualunque sia il giudizio che si possa dare sull'ordine di Truman, una cosa è certa, e non può non preoccupare: politici e diplomatici sono d'accordo nel prevedere una terribile gara fra l'America e la Russia per sviluppare armi di una potenza distruttiva quasi inconcepibile per la mente umana. Anche i sovietici, infatti, sono in grado di tenere il passo degli americani nella costruzione delle armi nucleari.

Lo scienziato Harold Urey, uno dei pionieri statunitensi nelle ricerche atomiche, ha detto che nulla impedisce alla Russia di fabbricare la bomba all'idrogeno altrettanto rapidamente che gli Stati Uniti. «Per qualunque scienziato atomico — ha precisato Urey — la formula per la produzione

Roberto Oppenheimer direttore delle ricerche atomiche della bomba atomica racchiude certamente i dati per la fabbricazione di quella all'idrogeno».

Anzi, il prof. Harris Brown, docente di fisica nucleare all'Università di Chicago, ha dichiarato: «La mia sola conclusione è questa: i russi sono più avanti di noi negli studi sulla bomba all'idrogeno».

Uno che ha visto

*Il sindaco di Hiroshima, interrogato dai corrispondenti americani sulla bomba all'idrogeno, ha detto: «Avete visto la mia gente straziata dalle ustioni e dalle radiazioni della bomba atomica. Vedete ancora dei miei concittadini che muoiono lentamente, avvolti in bende, nei letti degli ospedali. Pensate quello che proviamo noi, che potremmo sopravvivere alla accecante esplosione, e potete immaginare quello che proviamo di una guerra con la bomba all'idrogeno. Ricordate che, a tutt'oggi, la sola atomica gettata su Hiroshima ha causato la morte accertata o la scomparsa di quasi centomila esseri umani».

«Out of bounds»

Subito dopo l'ordine del presidente Truman, gli impianti atomici di Sandia (Nuovo Messico) e di Oak Ridge hanno preso tutte le precauzioni necessarie onde assicurarsi che il loro lavoro non sarà disturbato. Alquanto di apparecchi da caccia avranno il compito di vigilare affinchè aerei non autorizzati contengano il proprio volo ad una distanza di 160 chilometri dagli impianti degli Stati di New Messico, di Tennessee e di Washington. La stessa «zona di sicurezza» sarà osservata lungo una fascia di 3 Km. di costa da Norfolk a Maine. Tutte queste zone diventano «out of bounds».

Il laconico annuncio di Truman ha suscitato varie interpretazioni contrastanti quanto allo stato di preparazione del processo di fabbricazione. In alcuni ambienti si dice persino che gli Stati Uniti hanno già prodotto e fatto esplodere l'ordigno micidiale. Questa interpretazione è in genere scartata, però le parole del Presidente, con cui ha dichiarato che «il lavoro è avanzato» non lasciano dubbi sulla serietà della preparazione americana.

Strana proposta

E ora la solita strana proposta, che in casi simili non manca mai. La Commissione per l'energia atomica ha ricevuto da uno scienziato che vive ad Achley (Iowa) l'offerta di piani di fabbricazione di una bomba all'idrogeno che potrebbe essere preparata in dodici ore.

Lo scienziato, tale dottor Ralph Lukas, chiede solamente come compenso il rimborso delle spese sin qui sostenute. L'offerta non è stata presa in considerazione, poichè i più qualificati esperti hanno già calcolato che il costo di una sola bomba all'idrogeno non possa essere inferiore ai 100 milioni di dollari.

Sbarcato stamane a Napoli, ha proseguito subito per Roma

L'arrivo del ministro Bevin

Oggi stesso avrà importanti colloqui con De Gasperi e Sforza sui problemi fra i due Paesi e sull'impiego della nostra mano d'opera nelle colonie britanniche - La questione somala e un progetto anti-italiano del Senusso per la Libia

Napoli, mercoledì sera.

Bevin si fermerà in Italia esattamente 24 ore. E' sbarcato infatti stamane alle 8 a Napoli e ripartirà domani mattina dall'aeroporto romano di Ciampino alla stessa ora.

A ricevere l'illustre ospite questa mattina al molo Beverello, dove ha attraccato l'incrociatore inglese Birmingham, a bordo del quale viaggia il Ministro, il capo del cerimoniale di Palazzo Chigi e l'ambasciatore Mallet, che si era recato lì da ieri a Napoli. Il prefetto di Napoli, l'ammiraglio Maugeri e il generale Carmineo hanno portato il primo saluto del governo. Subito dopo il ministro Bevin è proceduto per Roma, dove è giunto nel primo pomeriggio.

Dopo la colazione all'ambasciata inglese egli si recherà a Palazzo Chigi dove s'incontrerà con il Ministro degli Esteri Sforza. Subito dopo il ministro Bevin riceverà i giornalisti italiani e stranieri nella Sala del Mappamondo nello stesso Palazzo Chigi e quindi, accompagnato dall'ambasciatore Sforza, si recherà al Quirinale dove sarà ricevuto dal Presidente della Repubblica.

Successivamente l'illustre ospite renderà visita al presidente del Consiglio e stasera interverrà al pranzo che il ministro degli Esteri gli offrirà a Villa Madama.

Ufficialmente la visita di Bevin a Roma viene definita «una visita di cortesia» e negli stessi ambienti ufficiali si tende a non dare all'incontro odierno un carattere di eccessiva ufficialità.

Si ritiene nel dire che Bevin e Sforza si occuperanno principalmente del problema dell'emigrazione italiana in Africa e alla [illegible] italiani secondo un progetto di cui già a suo tempo si è parlato. Non c'è dubbio che i due Ministri si occuperanno anche di questo, ma non soltanto di questo.

Troppe cose e troppi problemi sono da tempo in discussione fra Roma e Londra perchè possano essere ignorati dai due ministri responsabili. Anche il recente soggiorno a Milano del duca Callarati Scotti, che il ministro Sforza ha voluto sentire di persona, non sta a indicare che tutte le altre questioni saranno tacciate.

E nel conto c'è da mettere la questione somala, ormai avviata a completa soluzione, quella dell'Eritrea e infine la indipendenza della Libia. A proposito della quale le notizie che proprio stamane pervengono da Bengasi non sono certo soddisfacenti. Si apprende infatti che il Congresso cirenaico ha inviato al commissario dell'O.N.U. per la Libia, una nota in cui si dichiara favorevole a due amministrazioni separate per la Tripolitania e la Cirenaica con una unione federale fra loro, sulla dinastia senussita.

Questo progetto, che forse può anche essere stato ispirato dall'Inghilterra, non può certamente ottenere l'adesione dell'Italia, che vuole, come i nostri rappresentanti hanno precisato all'O.N.U., la completa indipendenza della Libia in un'unica entità nazionale.

La nota inviata dal Congresso nazionale cirenaico (che poi sarebbe l'Assemblea costituente consultiva nominata a uso e consumo dei Senusso) è tanto più antiitaliana in quanto chiede, fra l'altro, che le proprietà italiane in Cirenaica vengano liquidate e i coloni non vi siano [illegible] in alcune circostanze.

Con tutta probabilità tra Sforza e Bevin prima, e quindi fra Bevin e De Gasperi, verrà fatto un ampio giro di orizzonte sull'attuale situazione internazionale.

Per quanto riguarda l'Italia, la politica estera non è affatto mutata in nessun punto, come ha del resto precisato lo stesso Presidente del Consiglio ieri al Parlamento, e il fatto che Sforza rimane al suo posto ne è la conferma.

Le linee di questa politica sono state così riassunte: fedeltà alle alleanze contratte; integrazione della nostra economia in quella europea; intesa doganale con la Francia; fiduciosa collaborazione con l'Inghilterra; comprensione verso la Germania democratica.

Il ministro degli Esteri britannico Ernesto Bevin

Le Borse oggi

A MILANO

Confermando le migliori disposizioni palesatesi improvvisamente nel tardo pomeriggio di ieri, il mercato ha aperto sostenuto e tale è rimasto per tutta la riunione, anche se il listino non è riuscito a consolidare tutti i prezzi massimi raggiunti.

Le più notevoli pluscalenze si notano sulla Centrale, Bastogi, Viscosa; ma soprattutto nel comparto elettrico. Oggi è stata la giornata della Stet che tocca un massimo di 3440, per chiudere lievemente più riflessiva, e della S.M.E. che recupera brillantemente parte del punteggio perduto ieri. Migliore anche la Sip.

Nei diversi, più sostenuto la Amic e più calma (invece la Pirelli.

Sopra i prezzi: Cemsa 7100; Fibre 2325; Viscosa 1890 Finaider 536; Montecatini 202,25; Agnelio 185; Fiat 437; Nebbio 226; Edison 2065; Sip 1063; Terni 270,50; Unes 532; Romana Zuccheri 556; Ansaldo 1072; Saffa 817; Italgas 27,12; Rumianca 5555; Burgo 5400; Italcementi 4030; Pirelli 851; Pirelli & C. 992.

A TORINO

Il mercato corregge la tendenza debole del precedente dopolavoro, senza formulare un vero tema operativo. L'apertura si presenta in lieve progresso dai minimi di ieri per le voci maggiori. Il corso centrale e le battute terminali della riunione sono impostate su un fondo di facile equilibrio, mentre il volume degli affari appare molto ridotto. In prossimità del listino si registra un tentativo di pluralismo su voci isolate, dove il flottante è scarso. Sono in netta ripresa le Meridionali-trica e le Lane Borgosesia.

Titoli di Stato pressochè invariati. Dopolavoro azionario allentato sulle basi di chiusura, senza particolare espressione. Diritti Finsider s. Diritti Fisac 89,25.

Le azioni Sofia sono trattate ex-dividendo (L. 82 per azione).

	31		31	
Rend.3S	74 —	74 — P.C.E.	642 —	643 —
Rend.5½	76 —	76 25 Unes	380 —	380 —
» p. a.	76 —	76 25 Ast	3330	3395
Rend.5½	76 —	75 75 Beni	2040	2050
» p. a.	76 —	75 75 Meridi	520 —	525 —
Rend.5%	98 40	98 40 Fiat	435 —	437 —
» p. a.	99 —	98 40 Ansaldo	605 —	607 —
Rend.5%	93 50	94 10 Nebbia	226 —	226 —
» p. a.	93 50	94 10 Cotoni	144 —	145 —
Rend.3½	73 30	73 50 Rome	1280	1280
» 48-49	72 —	72 — Finelc	538 —	540 —
» p. a.	73 30	73 50 Elba	235 —	230 —
» 50-52	72 —	72 — Aeonauti	190 —	190 —
Rend.5%	95 30	95 40 Vetrosa	2890	2910
» p. a.	95 30	95 45 Pirell	2350	2350
Rend.50-»	100 87	100 70 Cir	1830	1830
» 50-51	100 45	100 45 Bourg.	588 —	591 —
» 51-»	101 30	101 30 Aero	1050	1060
» 51 4	98 80	98 80 Rum.ca	58 —	58 75
Ricc. 50	100 60	100 60 M.pani	1950	1960
Per.5%	78 —	— — Meridio	501 50	502 50
Im 6½	97 —	97 — Elettr.	5250 —	5150 —
Imi 4½	90 —	90 — Elettr.	174 —	180 —
Imi 5½	100 —	100 — Cart.It.	1625	1615
Ter.4½	88 50	88 — Burgo	3415	3400
» 5% 57	97 —	97 — Fornit.	3200	3200
» 5% 57	97 —	97 — Tirre F	705 —	705 —
B.Fiedo	91 —	91 — M.A.I.	6600	6600
» 4%	98 25	98 25 Ginnata	73 —	72 —
» 5.5%	98 25	98 25 Vitale	4625	4625
Beni 5½	78 25	78 25 Mer. C	966	955 —
» 5% 60	97 75	97 75 Safa	976 —	975 —
» 5% 59	97 —	96 75 Safa	22 —	22 —
Fiat 5%	98 50	98 50 Ferrar	375 —	375 —
» 4%	94 —	94 20 Ilcem	255 —	253 —
Per.5%	89 50	89 90 Wost.	437 —	437 —
» 5%	95 90	95 25 Perem	535 —	535 —
Oliv 7½	104 —	104 — Olivet.	910 —	910 —
Magn.	96 —	96 — Pirelli	852 —	854 —
Elet 7%	99 —	99 — Superg.	82 —	80 —
Tib.7%	95 —	95 75 Safa	832 —	818 —
Cost 7%	97 50	97 50 Cotonific	600 —	600 —
Sav.7%	99 —	98 80 Talco	5690	5700
West.7	98 10	98 20 Ginori	10.050	10.400
Prest.Pd	94 25	94 25 Doxon	2570	2470
A. Cen.	2900	2750 Fiv -	810 —	815 —
» Ven	2900	2950 Linoss	2620	2620
Meani	2055	2050 Ansaldo	1300	1250
Meridi.	2622	2610 Ass. P.	2140	2140
Ter. M.	92 —	91 50 Fiorio	35 —	29 —
Italgas	27 50	27 [illegible] Ginori	4575	4550
Elb	1056	1062 Talco	6500	6500
Terni	275 —	278 — Unes	4610	4575

Cambi ufficiali per l'esportazione: *New York 625,75; Svizzera 145,35.*

500 operai minacciati da un incendio a Milano

Una fabbrica di medicinali in fiamme - Fasi drammatiche durante il salvataggio

Milano, mercoledì sera.

Un violentissimo incendio è scoppiato questa mattina improvvisamente, verso le 11,30, nella fabbrica di medicinali e prodotti chimici «Comital», in via Maurizio Quadrio, fuori porta Garibaldi.

Per cause che ancora non sono state precisate, il fuoco ha intaccato alcuni bidoni e botti di solvente e di acidi dando luogo a reiterati fragorosi scoppi; seguivano alte fiamme e dense colonne di fumo giallastro.

L'immane proporzione dell'incendio ha richiesto la mobilitazione di tutti gli effettivi del corpo dei pompieri di Milano; l'opera dei vigili è stata lunga e aspra con fasi drammaticissime, dovute alla pericolosità che subito si è presentata nel mettere in salvo gli oltre 500 operai occupati nella fabbrica.

Sono stati usati anche le scale-Porta e tutti gli attrezzi di «grave pericolo» a cominciare dai tandoni per la tintura dalle finestre fin sulla strada, dalle persone che erano rimaste prigioniere.

E' stato appunto in grazie di questa ingente opera dei pompieri che si sono avuti nel sinistro soltanto tre feriti, i quali in gravi condizioni sono stati prontamente ricoverati all'ospedale. I danni, dai primi calcoli, ascendono a oltre venti milioni.

Vota due volte ed è condannato

Alessandria, mercoledì sera.

L'operaio Egidio Pastorino veniva sorpreso a votare due volte nelle elezioni del 18 aprile 1948: al mattino, a Sestri, ove risiedeva per ragioni di lavoro; nel pomeriggio, a Mornese, luogo di nascita. Il Tribunale di Alessandria, in riforma della precedente condanna del pretore a 15 giorni di reclusione, lo ha ora assolto per amnistia.

ULTIMISSIME

Il grido d'allarme d'un ministro americano

I sovietici - afferma Symington - sono in grado di lanciare un attacco atomico di sorpresa sull'intero territorio statunitense, senza che sia possibile impedirlo

Waco, mercoledì sera.

Il Segretario per l'Aeronautica, Stuart Symington, ha dichiarato oggi che ogni cittadino americano deve essere cosciente dei tre fatti seguenti:

1) una esplosione atomica si è prodotta oltre il sipario di ferro;

2) altre questo stesso sipario di ferro, si trova materiale aeronautico per lanciare su qualunque parte degli Stati Uniti un attacco atomico di sorpresa;

3) gli Stati Uniti non dispongono di una difesa sicura contro un tale attacco.

Symington ha dichiarato inoltre nel suo discorso nel Texas, che se le relazioni permanute a Washington da oltre il sipario di ferro sono neutre, l'Unione Sovietica avrà tra breve raggiunto la posizione più potente nel campo degli armamenti. Secondo i programmi sovietici questa posizione dovrà rappresentare considerevolmente di anno in anno.

«Nel mondo d'oggi — ha continuato il Segretario all'Aeronautica — si trova un gruppo di dittatori che dedicano i loro sforzi e distruggere il nostro sistema di vita. Questi dittatori sono attualmente in grado di lanciare di sorpresa il più potente attacco terrestre del mondo, col concorso di imponenti flotte aeree e sottomarine. La gravità di questa situazione è moltiplicata parecchie volte dalle conquiste degli scienziati sovietici nel campo dell'energia atomica».

La distanza non è ormai più un fattore di protezione: nella nostra epoca, definita «era aero-atomica», gli oceani e le distese polari non costituiscono più una barriera contro gli attacchi. Il territorio russo è a cinque minuti di volo dal territorio americano dell'Alaska: perciò gli Stati Uniti devono restare risoluti e vigilanti, fino al giorno in cui si potrà avere la sicurezza totale che qualunque potenza, o unione di potenze minacciasti la pace, abbandonerannno veramente i loro propositi aggressivi.

Riferendosi al precedente di Monaco, Symington ha affermato: «Nel caso che il nostro Paese si facesse a sua volta sorprendere senza essere in guardia, quale sarebbe la nazione che avrebbe la forza di venirci in aiuto, come abbiamo fatto noi per la Gran Bretagna?».

Symington ha quindi dichiarato che la dittatura comunista sta conducendo ciò che equivale ad una «guerra aunta contro tutti i non credenti». Con termini di una violenza non impiegata ancora da un ministro americano, Portatore ha proseguito ricordando le parole di Lenin: «Verrà il tempo in cui il terribile conflitto fra la U.R.S.S. e gli Stati borghesi sarà inevitabile», e ne ha dedotto:

«Bisogna che gli Stati Uniti si pongano in quest'anno di mezzo secolo le più angosciose domande: Cosa fanno i sovietici? Che fa questo popolo, che non può vivere nello stesso mondo? Qual'è il suo programma di armamenti, e perchè?».

Il Segretario all'Aeronautica ha infine dichiarato energicamente che gli americani non intendano essere presi alla sprovvista dal Cremlino, come le democrazie furono sorprese da Hitler.

Alto funzionario inglese assassinato a Berlino?

BERLINO, mercoledì sera.

Joseph Quick, membro della Commissione di controllo britannica a Berlino, è stato trovato morto nel suo ufficio in seguito a ferita causata da arma da fuoco.

Si apprende a tale proposito che è in corso un'inchiesta per accertare se si tratta di suicidio o di assassinio.

Dichiarazioni di Vanoni sulla nominatività dei titoli

Roma, mercoledì sera.

Il ministro delle Finanze, Vanoni, si ha dichiarato che la questione dell'abolizione della nominatività dei titoli azionari non è problema che si pone. Secondo il sen. Vanoni tale nominatività rimane un capisaldo della politica finanziaria del nuovo Governo.

CRONACA CITTADINA

Nuovo padiglione a To-Esposizioni

Al Valentino centoventi operai specializzati lavorano con un ritmo serrato di 10-14 ore quotidiane nel cantiere coperto che è stato allestito nel seminterrato del Palazzo delle Esposizioni. Da questo cantiere usciranno quegli elementi prefabbricati che daranno struttura e vita alla cupola di base rettangolare: originalissima, ché, a mano a mano che sale, assume la linea di un cornbolo. L'attività del cantiere ha avuto inizio il 9 novembre dello scorso anno e la fondamentale dell'edificio già sono state poste, dopo l'esecuzione di uno scavo che ha comportato la rimozione di oltre 1000 metri cubi di materiale. Ottocentomila metri cubi di cemento armato sono stati gettati per la base di questa costruzione analitica che ha l'arida linea del puro sangue (puro sangue della edilizia è stato definito questo progetto da una rivista tecnica americana). Gli accorgimenti tecnici di questi sistemi costruttivi consentono una rapidità di lavoro non altrimenti conseguibile. Questo padiglione, con un'area coperta di metri 60 per 65, verrà inaugurato in occasione del XXXII Salone Internazionale dell'Automobile il 6 maggio prossimo.

Le cifre sono il sale della tecnica: Ecco il materiale impiegato per i lavori, e per la produzione degli elementi prefabbricati, comprendo, oltre al resto, 1000 quint. li di ferro, 6000 quintali di cemento, altre 250 mila mattoni; per il completamento della costruzione necessarie: 232 travi ondulate della lunghezza di metri 9 ciascuna, già fabbricate e in parte poste in opera; 884 tavelloni per la volta, di misure varie, così come varia è la sagomatura che si sposta dal rettangolo al rombo a seconda del progressivo innalzarsi della volta, ma aggirantisi sulla media di metri 1,87 per metri 3,40, già tutti pronti per la messa in opera; 320 tavelloni per la volta a lucernario, di un metro per due, in corso di fabbricazione; e 215 tavelloni per la galleria di ingresso, di metri 1,88 per metri 21,10, in costruzione.

Il prezzo del latte ridotto di 4 lire?

La Commissione preposta ai problemi del latte si è riunita ieri pomeriggio presso la Camera di Commercio per esaminare la situazione e decidere un'eventuale riduzione del prezzo. E' stato stabilito che tale prezzo diminuisca di quattro lire al litro a partire dal 2 febbraio, sia per la vendita al minuto, dal dettagliante al consumatore, che per la vendita alla stalla. In base a questa disposizione il latte nelle rivendite cittadine dovrebbe passare da 64 a 60 lire al litro. Per l'entrata in vigore del nuovo prezzo, si attende solo l'approvazione del Sindaco della città.

Le pratiche si sono arenate negli uffici

Molto tempo ancora per la scuola Balbo?

La ricostruzione dell'edificio richiede 190 milioni coperti dalla perizia per l'indennizzo dei danni di guerra

Tra i molti problemi, derivati dalle distruzioni della guerra, sulle scuole torinesi, morte delle quali troviamo ancora oggi una [illegible] precaria una grave disagio della scolaresca, uno s'impone. Quello della scuola media e ginnasio "Cesare Balbo" già situata in via Piave e demolita nel 1943 da bombe dirompenti. Temporaneamente gli allievi sono ospiti della scuola di avviamento "Arti Grafiche" di via del Carmine 14 e della scuola elementare "Eclapia" in via del Carmine 28.

Data l'impossibilità e l'opportunità di ricostruire l'edificio nella vecchia sede di via Piave, per molteplici ragioni, il Comune ha concesso per la nuova sede l'area già occupata dalla Facoltà di Magistero, in via della Cittadella. Il preventivo di spesa per la costruzione della nuova sede è di 230.740.000 lire e risulta largamente coperta dalla perizia numero 3873 del 25 ottobre 1949 sui danni subiti dall'istituto. Perizia approvata dal Genio Civile ed in via di risoluzione amministrativa. Però questa situazione, tale alla fine di ottobre, non ha subito mutamenti e la perizia non è ancora giunta al Provveditorato per i lavori pubblici al quale sono pervenute parziali molto più recenti, mentre quella della scuola "Cesare Balbo" si è arenata in qualche ufficio.

Ripetuti interessamenti del ministro della Pubblica Istruzione e del Provveditorato di Torino non sono valsi a disincagliare la pratica la quale dovrebbe invece essere trattata nel più breve tempo possibile al Consiglio superiore dei Lavori Pubblici per il visto di legge. In caso positivo verrebbe così risolto, e in maniera assai più ottimale, uno dei più urgenti problemi scolastici di Torino, e vidiscendo alle pressanti richieste di una centrale e popolare zona della città, che da troppo tempo si aspetta e si augura di avere una scuola media in sede propria rispondente a tutte le necessità della istruzione moderna.

A Salsomaggiore le Olimpiadi della bellezza

E' diventata ormai una tradizione: ogni anno, di quest'epoca, si torna a parlare di feste del sorriso, di miss sorriso, e di belle italiane. Sono i preludi delle «Olimpiadi della bellezza» organizzate attraverso una selezione nazionale e che culminano nell'elezione di miss Italia. Finora il raduno delle belle italiane si era concluso a Stresa; quest'anno si annuncia una grossa novità: l'ultima settimana abbandona le sponde del Lago Maggiore per trasferirsi invece a Salsomaggiore. Al concorso, che mette in palio altre dieci milioni di premi, possono partecipare tutte le ragazze italiane di qualsiasi età, via inviando la propria fotografia, che particolarmente si usa delle tante feste del sorriso, che si svolgeranno a cominciare dal primo febbraio.

I «Venerdì letterari»

Per i venerdì letterari dell'A.C.I. questa sera il 3 febbraio alle ore 18 al Teatro Carignano il prof. Ettore La Gatta sul tema: «I problemi odierni della letteratura russa».

Stamane davanti la Prefettura

Comizio di protesta per i fermati di ieri

Una piccola folla si è ammassata stamane, verso le 11, in piazza Castello, sotto la finestra del Palazzo del Governo: erano dimostranti di operai della «Grandi Motori» e della «Fonderie Ghisa» usciti poco prima dalla fabbrica e recatisi a protestare contro il «fermo» di 11 dimostranti, operato ieri sera dalla polizia durante la manifestazione davanti al Consolato americano. Altre dimostrazioni sono giunte in seguito, al che il numero dei partecipanti alla dimostrazione è salito a qualche centinaio: numerose pure le bandiere rosse della gioventù internazionale.

La manifestazione ha avuto un seguito assai brillante, tanto che la polizia, giunta immediatamente sul posto con alcuni rapporti non ha dovuto intervenire. La diverse Commissioni sono state ricevute dal Prefetto, al quale hanno richiesto il suo intervento per il pronto rilascio degli undici «fermati».

Mediante l'interessamento del Prefetto si è potuto conoscere esattamente la situazione, che si prospetta in questo modo: dei fermati — e questo ha segnalato la polizia — dieci sono stati rimessi in libertà prima delle ore undici dopo la formalità per i normali accertamenti ed uno solo è stato trattenuto per ulteriormente gli indagini «perchè risulterebbe imputato di oltraggio resistenza alla forza pubblica».

PROCESSO PER LA CASA DI CORSO SVIZZERA 32

Alloggi in costruzione occupati da 26 famiglie

Confermata in Tribunale la sentenza della Pretura: ai responsabili multe da 10 a 30 mila lire

In sede di Appello, davanti alla VIII Sezione del Tribunale (pres. Carrea Cava, P. M. Luise, canc. Cipolla) si è discussa stamane la vertenza riguardante lo stabile di corso Svizzera 32.

Il proprietario Francesco Morsolin aveva iniziato, circa quattro anni fa, la ricostruzione della casa rimasta seriamente danneggiata in seguito ai bombardamenti. Mentre i lavori erano già giunti a buon punto il Morsolin si vedeva costretto a sospenderli in seguito a precisa disposizione del Genio Civile.

Lo stabile che era già quasi completo dalle strutture essenziali, muri maestri, scale, pareti divisorie ecc., rimaneva incompiuto per quanto riguardava i servizi accessori.

Nonostante questo, 26 famiglie sprovviste di casa decidevano ugualmente di occupare gli alloggi. L'invasione, posta in atto di sorpresa con un'azione di forza, veniva effettuata contemporaneamente da tutte le famiglie sotto la guida di uno dei futuri inquilini, certo Giuseppe Montcopa.

Il proprietario dello stabile, Francesco Morsolin, di fronte al fatto compiuto, faceva ricorso alle autorità di Pubblica Sicurezza per ottenere lo sgombero della casa. La polizia non interveniva direttamente, limitandosi invece a denunciare alla Procura i responsabili dell'invasione, passibili di "procedimento penale per occupazione arbitraria degli alloggi".

La curiosa vertenza veniva discussa in prima istanza un anno fa davanti alla nostra Pretura. Sentite le parti e in base alle risultanze l'autorità giudiziaria condannava in questa sede il Montcopa a 30 mila lire di multa e le altre famiglie a 10 mila lire a testa. Gli alloggi sono tuttora occupati dagli inquilini di quattro anni fa. Poichè non esistono rapporti con il proprietario di casa gli interessati hanno nominato, di loro iniziativa, un amministratore al quale versano regolarmente i canoni mensili.

Dopo le arringhe degli avvocati D'Aragona di parte civile, Piazza Comparato Signorini e Manini, difensori, il Tribunale ha riconfermato la sentenza del pretore che condannava il Montcopa a 30 mila lire di multa e gli altri a 10 mila.

Disavventure dell'ex-segretario dell'Associazione Reduci

Persi alla roulette i denari si costituisce di notte alla polizia

Accusato di truffe compiute offrendo la gestione di un bar del circolo "Monte-lungo,,

Il gioco è la passione dominante di Giovanni Malan, di 45 anni, meccanico alla Fiat Mirafiori, abitante in via Lanino 3. Ha cominciato con il lotto; poi si è dato alla Sisal e al Toto-calcio; infine alla roulette ed è finito in carcere perchè, per poter dare quattrini allo Stato e al casinò, ricorse al sistema delle truffe.

Egli era segretario dell'Associazione nazionale Combattenti e Reduci, con sede in piazza Castello 51, membro della Commissione prefettizia di collocamento ed anche segretario del circolo ex-Combattenti «Monte Lungo» di piazza Palazzo di Città. Approfittò ampiamente di queste sue cariche. Quando infatti il Circolo decise di dare in gestione il suo piccolo bar, il Malan — senza averne alcuna autorizzazione — interrogò la casalinga Rosa Casinovi, sua coinquilina, per sapere se avesse intenzione di diventar proprietaria di un caffè. Seppe agire così bene che la donna, abbagliata dalla prospettiva di grandi guadagni, accettò di gestire il bar degli ex-combattenti, del quale in seguito sarebbe forse diventata la padrona. Come caparra versò al Malan 50 mila lire e attese.

Lo stesso truffò ripetè l'intraprendente segretario con Giovanni Citiulo, residente in via Boccardi 30. Da lui non solo prese 25 mila lire (raggranellate a forza di prestiti) ma anche il certificato penale.

Il Malan andava a consumare i pasti nella trattoria di Ettore Castello, in via Lanino 3. All'esercente egli promise che avrebbe trovato un impiego per il figlio a patto che gli venissero consegnate subito 10 mila lire. Anche questa volta riuscì nel suo intento e il figlio del Castello rimase disoccupato ad aspettare...

Le cose però precipitavano. Il Malan aveva debiti e si sentiva colpevole di truffe. Tentò un colpo che gli fruttasse molto. Avvicinò il cameriere Francesco Graneris, abitante in via Settembre 67 e gli propose il solito affare: la gerenza del bar del circolo «Monte-lungo» con 200.000 lire di cauzione e 36 mila lire in tre rate. Il Graneris ricorse a prestiti e gli consegnò 200 mila lire, ricevendo la carta del contratto.

Il Malan da questo momento prese il volo. Andò al casinò di San Remo e la prima sera perse 140 mila lire; la sera dopo, altro tracollo. Senza più una lira venne a Torino e nel cuor della notte, perchè nessuno lo vedesse, andò a costituirsi in Questura.

Il giudice istruttore dottor Ribet, interrogò il Malan alle «Nuovo» ed egli confermò quanto aveva già confessato alla polizia. Rimesso in libertà provvisoria, è stato poi rinviato a giudizio dinanzi al pretore.

Scovato in albergo un ricercato dalla P.S.

Tre rapinatori sono stati arrestati: a loro carico sono emerse gravi imputazioni, che li rendono sospetti di altre imprese del genere avvenute a Torino nello stesso mese di dicembre. Il fatto che ha dato origine all'arresto dei tre è avvenuto nel Veneto. Il giorno quattordici gennaio, alle ore ventuno e quarantacinque, in Este, provincia di Padova, il tabaccaio Tarlesco veniva rapinato di trecento mila lire da tre individui armati. Delle indagini si incaricavano i carabinieri del luogo, i quali, come al solito, diramavano a tutte le stazioni fonogrammi con i dati segnaletici dei tre giovani banditi.

Le comunicazioni raggiungevano pure i carabinieri di Torino, precisamente la Squadra investigativa, ed un maresciallo, controllando attentamente l'elenco dei segnalati e ricercati, riscontrava fra questi un individuo le cui caratteristiche somatiche corrispondevano perfettamente a quelle dei rapinatore ricercato. Questi era certo Sergio Ricifato, detto «Arduino», di ventiquattro anni, da Gimbe Euganeo egli era stato visto spesso, negli ultimi mesi, frequentare i bassifondi della nostra città, ed era anche stato segnalato come sospetto autore di furti e rapine, ma una latitanza efficiente con il preciso scopo di sottrarsi non aveva dato alcun esito poichè l'«Arduino», tempestivamente avvertito, aveva provveduto a rendersi uccel di bosco.

Coadiuvati i carabinieri di Torino cominciavano l'avvenuto riconoscimento al comando di Padova, e questo dispensava premi ricerche. Il Ricifato è stato arrestato l'altra sera, mentre si trovava in un pubblico esercizio; sottoposto ad interrogatorio, dichiarava, dopo una serie di reticenze, di aver partecipato alla rapina del tabaccaio di Este coi due complici Sergio Lazzeri, di ventiquattro anni, ed Adriano Castello, di venti. Anche questi due sono stati ora arrestati.

Si sospetta che i tre siano anche autori di alcune delle rapine, avvenute in Torino e provincia appunto in quei mesi, e che sono rimaste finora impunite.

Arrestato in albergo pericoloso rapinatore

In una camera di un albergo del centro, questa notte facevano irruzione alcuni agenti della Questura al comando del dottor Nicolosi. Erano le due quando il funzionario di polizia riceveva la segnalazione sulla presenza di uno sconosciuto rapinatore, ricercato da molti questure. Quasi aveva preso dimora in un albergo cittadino. Bisognava provvedere d'urgenza per l'arresto ed usare molta prudenza, poichè, secondo il fotogramma, l'individuo era pericoloso. Riccardi tutte le uscite, il funzionario fece bussare alla porta della camera da una cameriera.

Balzarono allora fuori il dottor Nicolosi e l'agente Ballino che intimarono il fermo. L'individuo, sorpreso dall'apparizione, cercò di sfilare precipitosamente verso il ripostiglio per raggiungere la finestra, ciò gli fu impossibile poichè, fatti pochi passi, veniva immobilizzato. L'arrestato si chiama Gennaro D'Apice di trenta anni, residente a Milano. Egli è l'autore di una rapina a mano armata avvenuta in una via di quella città del dicembre u. s. D'Apice agì allora con altri due individui che, in seguito, secondo le sue dichiarazioni, sarebbero morti di tubercolosi. Egli sarebbe l'unico superstite del fatto, che, sempre secondo il suo racconto, avvenne con rivoltelle di legno. Nel garage dell'albergo è stata pure sequestrata una automobile «1100» di sua proprietà. La Questura provvederà ora per la traduzione a Milano.

Impronte digitali per il furto dei gioielli

Continuano le indagini della polizia per individuare i responsabili del furto di gioielli perpetrato domenica scorsa in un alloggio di corso Vercelli 58 ai danni del medico-chirurgo dott. Luigi Solezio. Come abbiamo già detto ieri, due persone, sulle quali si addensavano i sospetti, erano state fermate.

Stamane l'inchiesta ha compiuto un ulteriore passo in avanti. Funzionari dell'Ufficio segnaletico della Questura si sono nuovamente recati nell'alloggio del dott. Solezio per il rilievo delle impronte digitali eventualmente lasciate dai ladri e per confrontarle con quelle dei due fermati.

Tifone sulla Malesia cinematografato dal vero con pellicola in tecnicolor

Lo scoso del terribile tifone che nel 1947 ha [illegible] le isole dei mari del Sud, sono state «riprese dal vero». Una compagnia cinematografica che si trovava in una delle isole all'annuncio della imminente calamità, con rara [illegible] dal pericolo ha voluto restare sul posto per «girare» quelle paurose scariche degli elementi indomabili. Due operatori cinematografici scomparvero — ora furono gravemente feriti e tutte le macchine di ripresa furono distrutte.

Furono solo ritrovati alcuni rotoli di pellicola in tecnicolor che un miracolo aveva salvato.

Queste scene terrificanti vengono sapientemente dal celebre regista Louis King per essere inserite nel film «Tifone sulla Malesia» interpretato da Dorothy Lamour e Robert Preston che la Lux Film presenterà prossimamente in Italia. In questo film per la prima volta verrà anche presentata al pubblico la celebre soubrette Chiquy.

Sant'Orso giornata di marca

Una importante meteorologica fuori dell'ordinario riveste la giornata odierna, dedicata al [illegible] arcidiacono di Aosta, sant'Orso: come il 2 dicembre, festa di santa Bibiana, oggi è giorno «di gran marca», e sereno — secondo la credenza popolare — a pronosticare il tempo che farà. I proverbi sono espliciti in proposito: «Se l'Orso a buta 'l paiòn a salvé, l'avrèma 'n bruj fervi; se l'Orso a l'a 'l paiòn bagnà, farà bel per trenta giorna». Il che significa che se oggi la giornata di consenso [illegible] al tramonto della [illegible] sarà stampo, nei successivi giorni avremo giornate brutte, piovose, fredde; se invece oggi il tempo volgerà al brutto, allora possiamo sperare in un mese di febbraio stupendo, ed avviato al periodo primaverile.

Resta perchè, specialmente in campagna, si dà grande importanza all'andamento di questa giornata: esso dà l'avvio o meno a determinati lavori: epigratura del grano, semina dell'orzo, del trifoglio, dell'erba. In sostanza le previsioni che si possono trarre dall'andamento della giornata odierna hanno la loro influenza sulla produzione agraria ed alimentare.

TEMPERATURA: massima 3,2; minima —5,5; ore 8 di stamane —3,2; umidità 93%. — PREVISIONI: Cielo coperto da nubi basse e stratificate. Venti deboli meridionali. Visibilità ostacolata per banchi di nubi. Temperatura stazionaria.

Obiettori di coscienza rinviati a giudizio

Durante il dibattito per il processo Pinna avevano diffuso volantini per chiarire dei pregiudizi sul loro atteggiamento

Il 30 agosto dello scorso anno, in occasione del processo contro l'obbiettore di coscienza Pietro Pinna, celebratosi al nostro Tribunale Militare, vennero distribuiti alcuni volantini che illustravano il significato dell'obbiezione di coscienza.

Poichè questa era in un certo senso una novità per il pubblico italiano, tali volantini miravano — nelle intenzioni di chi aveva preso l'iniziativa — a chiarire concetti e a dissipare pregiudizi, senza alcun fine propagandistico.

La legge 8 febbraio '48 che stabilisce una disciplina normativa della stampa, esige che ogni stampato non periodico rechi il nome dell'editore o dello stampatore. Congiuntamente il Codice Penale richiede l'autorizzazione preventiva della Questura per la stampa e la diffusione di manifesti.

Poichè invece i volantini distribuiti il 30 agosto non erano stati autorizzati, nè recavano tali indicazioni, vennero denunciate quattro persone che compariranno nei prossimi giorni dinnanzi ai Pretori di Torino e di Torre Pellice.

Il 7 febbraio avrà luogo, dinnanzi al Pretore di Torino, il processo a carico del pubblicista Guido Coronetti. Verrà difeso dall'avv. Segre. Il processo si profila interessante per le questioni giuridiche cui dà luogo la vigente legge sulla stampa, e per [illegible] probabilmente il primo del genere dopo l'entrata in vigore.

Indagini sulla rapina denunciata da un alpino

Sono in corso da stamane le indagini per chiarire la rapina di cui sarebbe stato vittima ieri sera l'alpino Carlo Trompetta, derubato di seicento lire da tre giovani in via Borgo Dora.

La polizia ha eseguito finora alcuni «fermi» senza risultato positivo. D'altra parte il Trompetta non ha saputo fornire alcuni particolari utili, anzi ha fatto un racconto piuttosto confuso degli avvenimenti, sì che l'inchiesta continua.

Echi di cronaca

MOBILI ARREDAMENTI CLAB Sfida assortim. completo, garanzia, facilitazioni pagamento. Parcheggio, v. Bellezia 41 ang. v. Felice Cavaro.

CHIROMANTE indovina [illegible] indicazioni presenti future. Ore 10-13, 15-19. Adelina, [illegible] 60

Dopo brave malattia, cristianamente è mancato

Tino Musso

Lo piangono la sorella Pina, la zia Tilde che lo amò quale madre, la zia Lucia Ottaviano con i figli C. Battista, Nina e Celestina, i parenti tutti.

I funerali avranno luogo giovedì 2 corr. alle ore 14.30, partendo da via Marco Polo 41, quindi la cara Salma proseguirà per Garigliano, dove sarà tumulata nella tomba di famiglia.

L'agente di assicurazione è un vostro amico ASSICURATEVI con chi volete ma ASSICURATEVI

ELMA EROS pensa e [illegible]

Carrozzeria Villata — CORSO ROSSELLI n. 178 int. — Telefono 31-600 TORINO — Trasforma e riverniciatura qualunque tipo di furgone. Provate voi trasportare persone e cose

IDROCELE - VARICOCELE VENE VARICOSE EMORROIDI - RAGADI e FISTOLE ANALI — Cura speciale per Eczema e Psoriasi — Istituto Medico Specializzato Dr. Comm. Dott. G. CICERI — Via S. Secondo 35 Telef. 45-017 — Visite 10-12 15-19

Dott. PASCUZZI Specialista [illegible] MALATTIE [illegible] Via Cavour 8 piano [illegible] Ore 9-12 e 15-[illegible] Visite [illegible] Sale separate [illegible]

THOR - BENDIX - HOOVER [illegible] ELETTRICHE - ORIGINALI — LAVABIANCHERIA — VENDITA ANCHE A RATE — CAVICCHIOLI - RADIO VIA PIETRO MICCA 5 [illegible]

ESTORIL CLUB — NOTTE DE NUIT — Via Cavour, 8 - Telef. 559-334 — STASERA ECCEZIONALE SERATA durante la quale si esibirà la — ELENA GIUSTI — CARLO DAPPORTO — ECCEZIONALE DEBUTTO «FRENCH STARS» Ballets del Casino de Paris [illegible]

OGGI — METRO — Potente! ROBERT RYAN VAN HEFLIN JANET LEIGH MARY ASTOR PHYLLIS THAXTER — Atto di Violenza — Regia di FRED ZINNEMANN

PROSSIMAMENTE un grande film della Metro Goldwyn Mayer — TAYLOR - DONLEVY - LAUGHTON — FORZATE IL BLOCCO!

AMBROSIO — DOMANI — J. ARTHUR RANK presenta — JOHN MILLS in LA TRAGEDIA DEL CAPITANO SCOTT in TECHNICOLOR — Regia di CHARLES FREND — Prod. MICHAEL BALCON

Solo al DORIA — Ancora per OGGI e DOMANI — a RICHIESTA GENERALE — si replica — TOTO' LE MOKO' — con — TOTO' — CARLO NINCHI

ENRICO V — Un technicolor di una grandiosità epica e spettacolare, prodotto, diretto, interpretato da LAURENCE OLIVIER — con la collaborazione di altri 40 grandi attori — ENRICO V — imminente in due grandi locali

RADIO

RETE AZZURRA — Ore 17: Settimanale per i ragazzi - 17,30: Parigi vi parla - 18: Compositori contemporanei: Sebastian Martina - 18,30: Orchestra Mojetta - 19: La nostra lingua - 19,10: Rapsodia mediterranea - 19,30: Per gli amanti d'affari - 19,35: Canta Silvana Fryssi - 19,45: Sport - 20: Giornale, Sport - 20,30: «Zig-Zag», varietà musicale, orchestra Consiglio - 21,25: Orchestra Nicelli. Nell'intervallo, Una storia d'amore: «Catullo e Lesbia» di Ezio Moroldo - 22,20: I misteri dell'universo (serie inedita). Clubs del Teatro d'avanguardia surrealista. Julio Labrigue: «Aiuto» - 23,10: Al Parlamento, Giornale - 23,30: Orchestra Cetra, dir. Barzizza - 24: Ultime notizie.

RETE ROSSA — Ore 17: Orchestra Ricciulli - 17,30: Tratto di ogni e di umani - 18: Selezione Sonzogno, del «Re Pausole», di Gustave Desjardi, direttore Lorenzo Rojoli; orchestra e coro della «Scala» - 14,44: Musiche brillanti - 19,15: Paola Roberto Murolo - 19,30: Università G. Marconi - 19,45: Rimandi: orchestra Ferrari - 20,10: La voce di Tonredi Pasaro - 20,30: Giornale; Sport - 21,5: Il convegno dei cinque.

21,45: **Concerto sinfonico** diretto da Eugen Goossens. Programma: Haydn: «Sinfonia n. 10 in sol maggiore» (della [illegible] di Oxford); al Adagio, Allegro spiritoso, b) Adagio, c) Minuetto, d) Presto; Elgar: «Cockaigne», ouverture di concerto, op. 40. Giudici: «Musica contro», Noisi; da, «I pianeti» di Mario. Mercurio, Giove). Orchestra sinfonica di Roma. Nell'intervallo, Paolo Beconi: «Rumori dei nostri mercati».

23,10: Oggi al Parlamento; Giornale - 23,30: Orchestra Cetra, dir. Barzizza.

Convegno di medici

Stasera alle 21, presso l'Ordine dei medici, via Po 16, il prof. Viziano riferirà alla seduta plenaria della Società italiana di medicina del lavoro sul 1° Congresso americano di medicina del lavoro e sul movimento di tale specialità e di quella dello sport nell'America latina. Successivamente il prof. Metti illustrerà il metodo elettrofluorocrafico in radiologia (dimostrazioni pratiche). Infine il dott. Gelato parlerà sulla cura dell'asma bronchiale. Ingresso libero a tutti i medici.

TEATRO ALFIERI

Compagnia rivista CARLO DAPPORTO con ELENA GIUSTI — Stasera, ore 21 — Serata in onore di ELENA GIUSTI

DADONE "Turia la sull,.
DANZE - ATTRAZIONI — Oggi programma eccezionale di arte varia con le stelle internazionali: Maria Pagozzi, Karolina Dumasik, Carmencita De Lisz, Quartetto Di Freya.

VITTORIA - LUX — CRESCENTE SUCCESSO del technicolor Warner Bros — La avventure di Don Giovanni — con ERROL FLYNN — VIVECA LINDFORS

TEATRI E RITROVI

Carignano: ore 21 Comp. Torrieri-Carraro: «Lidia e l'infinito» di G. Giovaninetti. Novità.

Alfieri: ore 21 Compagnia Rivista Carlo Dapporto-Elena Giusti.

Club La Florida p. Solferino, tel 43-829: 17 matinée, 21-1 Orchestra Pepi Latini, canta Aldo Dock

Smeraldo Club t. 582-470 Corso 3: 21-1 due Orch. Orsino Bajocco, c. Martorana, Lotti, Corbetti, Messo

Taverneta Bar Sestriere Amando la 10 pres danza attr. 21,30-3 Orc. Allegritti, Piero Favero o. 4, Dock

Castellino Danze: 17 e 21 Orch. Orsatti, c. N. Colombo, J. Marengo

Columbia: via Golfo 3 bis. Dopolavoro, danze, attrazioni.

La Perrequet Golfo 10: Orch. Brunl, danze, attrazioni.

Club Saturi via Cavour 8: Orch Tropical. Dopolavoro, Arte varia

El Troccadero Club via Giolitti 1, tel. 545-71. Domani inaugurazione

Cin Bis Porta Susa, 21-429: 21 Or. Caramia, c. Merlini, Serata premi

Capi Tutti giorni 17-21 ceti jone di Or. Angelini, organo Hammond

Excelsior Danze, Regina 17: ore 21

SPETTACOLI

Il poliziotto schizofrenico

(Così scura è la notte, di J. Lewis)

Henri Cassin, un celebre poliziotto francese, va a curarsi l'esaurimento nervoso in un alberghetto di campagna. I cui proprietari hanno una figlia. Nanette, che si strugge di vedere Parigi. Ella si fa in quattro per piacere all'ospite, che scopre nella ragazza, si innamora di lei. I due si fidanzano, quantunque il padre di Nanette disapprovi l'unione della figlia con un uomo anziano, e poi dinanzi «di lei arrabbi di gelosia. Avviene poco dopo che costui e Nanette sono trovati uccisi. Da chi? Tocca a Cassin scoprirlo. Il poliziotto lavorando sui pochi indizi che ha a disposizione, arriva alla sbalorditiva conclusione che l'assassino non può essere altri che lui stesso. Come si spiega? Con la schizofrenia, che in questi casi è tanto comoda. Quest'omicida dai propri capelli grigi, su cui il saggio padre di Nanette aveva messo il dito, il poliziotto innamorato aveva però la sindrome «fatto un macello. Che racconto disgustoso! E allora, che risenta d'avere una vicenda così bislacca, è interpretato da Steven Geray e da Micheline Cheyrel.

l. p.

Verdi Lung via Goldoni 11: Dopolavoro Orch Starnazza, Attrazioni

Augustus: 17 the azzurro pia. 21 Orch. Canasa, canta Pina Aurora

Bals Caudio: 16: 21 Serata premi

Augustus Bar 15-1 Attrazioni

Hotel Genus p. Statuto, t. 50-470: ore 21 Dopolavoro arte Varia.

EL TROCADERO CLUB — Il tanto atteso ritrovo danzante, allestito signorilmente dall'Arcitetto Dalgherolf, in Via Giolitti 1, palazzo Barbavara, sarà inaugurato il 9 Febbraio coi M° Rossi alle ore 21 con serata ad inviti.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Così scura è la notte» Steven Geray, Micheline Chaniel.

Astor: «La via del tabacco» Gene Tierney, Sond. Pom. 300, sera 350

Corso: «E' primavera» di Renzo Castellani.

Lux: «Le avventure di Don Giovanni» tecn. E. Flynn, V. Lindfors, Platea 300, Galleria 250.

Doria: «Totò le Mokò» con Totò, Platea L. 300, Poltrona L. 500.

Metro-Cristallo: Van Heflin, Robert Ryan «Atto di violenza», Matinata 10.30 e L. 150.

Reginà: «Amaro destino» E. G. Robinson, Susan Hayward, E. Costa

Turine I pirati di Monterey» tech Montez, Cameron. Pl 170, Ap. 10.

Vittoria: «Le avventure di Don Giovanni» tecn. E. Flynn, V. Lindfors, Platea 300, Galleria 250.

Alessandria: «Gli invincibili» tecn Gary Cooper, P. Goddard.

Alfieri «Arcipelago in fiamme».

Ariston: «Tre settimane d'amore» tech. A Faye, C Miranda, J. Payne

Augustus: «La cellana (manganata» W. Lundigan, J White

Capitol: via Cernaia 14: «Cielo sulla palude» di Augusto Genina

Fiore: «Tre settimane d'amore» tech. A Faye, C Miranda, J. Payne

Hollywood «Gli invincibili» tecn. Gary Cooper, Paulette Goddard.

Ideal: «Giudicatemi» e Comp. Rivista Gagliardi 16,15 e 21,15.

Massimo: «Ingorgo in ermellino» tech. D. Fairbanks, Betty Grable

Marinetta: «Gli invincibili» tecn. Gary Cooper, Paulette Goddard.

Principe: «Yvonne la nuit» con Totò, Olga Villi, Ultimo 22.

Statuto Signora in ermellino. Tech.

Astri: «Il cioccolato» tecn, Ap. 10.

C.O.R.: «L'arca di Noè», Ap 19.30

Mignon «Peppo il forzuto» Rooney.

Olimpia: «I pirati di Capri».

Pol: «Il prigioniero» T. Power.

P. Nuova: Avventure nel Wyoming Wallace Beery, J. Rutherford. A 10

Regina «S. Giovanni Decollato» V

Romano: «Cavaliere misterioso» e Rivista. Ferrara 16.15 e 21.

S. Felice tel. 44-077: «Lasci di bicicletta». Spettacolo. Ultimo giorno

Esperia: «L'assalto» V. Mature.

Imperiale Uomini sono uomini. V. Italiana: «Ti ritrovero».

Vinzaglio «Storia generale Custers Errol Flynn, O. De Haviland.

Alfieri: «Orgoglio e pregiudizio» Greer Garson, Laurence Olivier.

Frejus Cielo può attendere. Techn.

S. Paolo: «Il cucciolo» tecnica.

Corallo: «Gondola del diavolo».

Eridano: «La nona della legge».

Orfeo: «Toreadors Orik-Orek.

Radium: «Violenza» Selita.

V. Vanchi: «Ladino dal Pio Carlo Del Poggio, J. Barnes. Ap. 16.

Astra Signora del fiume. Da Carlo

Bernini: «Amanda segreta» Valli.

Eden: «I pirati di Capri».

Odeon: «Anima e corpo».

Adua: «Vacanze di Natale» e Var.

Aurora: Torna a casa Lassy tech.

Brenta «Tutto mi accusa» Donat.

Fortino in nome della legge. Riv

Palermo: «Destinazione Tokio.

Sestriere: «Totò cerca casa» Totò.

Cabiria: «I uomini e 1 pallone».

Colosseo: «Giovanna d'Arco» tecn.

Italia: «Mistero del tre sosia».

Madonna: «Veleno del peccato».

Piemonte L'uomo meraviglia, Tech

S. Carlo Nichelino. Disperata notte

Speria: «Conseguenze d'un bacio»

Apollo: «Ambra» tecn. L. Darnell

Dora: «Bernadette» J. Jones.

Ebe: Altra parte della foresta

Lucento: «Signora Parkington».

Roma: «Figlio delle furie» Power

Ribassi E.N.A.L. — Asti, Fortuna Nuova, Umberto, Piemonte.

PASSATEMPI

RISPOSTA

	DA		DI	
RI		DA		TAM
	LA		MA	
DA		MIA		BRA
	RE		STRA	

Le frasi seguenti, riportate nelle caselle vuote, formeranno, con le altre già scritte, una frase di D. Carnegie.

ce - cia - coi - fi - for - gnar - non - re - scal - si - to - to - vol.

Soluzione del giuoco precedente
1) PIEDIKey; 2) InGIOIa; 3) mendICA; 4) MENdico; 5) SciAMAre: «Più si ricerca...meno si trova» (Chamfort).

Conversazione in Biblioteca. — Alla Pro Cultura Femminile, via Cernaia 11, oggi alle 17.30 il prof. Leonello Vincenti parlerà di «Jeremia Gotthelf».

Echi di cronaca

MOBILI ARREDAMENTI CLAB Sfida assortim. completo, garanzia, facilitazioni pagamento. Parcheggio, v. Bellezia 41 ang. v. Felice Cavaro.

CHIROMANTE indovina [illegible] indicazioni presenti future. Ore 10-13, 15-19. Adelina, [illegible] 60

Dopo brave malattia, cristianamente è mancato

Tino Musso

Lo piangono la sorella Pina, la zia Tilde che lo amò quale madre, la zia Lucia Ottaviano con i figli C. Battista, Nina e Celestina, i parenti tutti.

I funerali avranno luogo giovedì 2 corr. alle ore 14.30, partendo da via Marco Polo 41, quindi la cara Salma proseguirà per Garigliano, dove sarà tumulata nella tomba di famiglia.

OGGI all'ASTOR: "LA VIA DEL TABACCO,,
Regia di JOHN FORD

con GENE TIERNEY • WARD BOND
Vietato ai minori di anni 16

Il ghiacciaio fatale

(Quando il signor Bourbouilloux, negoziante di granaglie che trascorre la sua settimana di vacanze a Nizza, entra in palco ove già ci sono sua moglie, la sua figliola di diciassette anni e la cognata, sorella di quarantacinque anni, dopo essersi accomodato nel ridotto a giocare ai cavallini, vi entra da persona che ha pagato e palco e ingressi, molto da padrone, insomma. La parte vigila, egli lo richiude con energia. La tela cade).

BOURBOUILLOUX (*Ansante, barbotta*) — Eh, ex bene, ho capito. Se ho pagato avrò il diritto di entrare nel mio palco, o no?

LA COGNATA — Sì, ma fai meno rumore.

BOURBOUILLOUX — E' la porta che fa rumore. E bisogna bene che passi dalla porta.

LA PLATEA — Silenzio!

BOURBOUILLOUX — Oh, comincia a seccarmi quella gente. Si sarà meglio alla tavola dei cavallini.

LA MOGLIE — Andiamo, Isidoro, stai un po' quieto.

UN ATTORE (*in scena*) — Ah, vorrei morire!

BOURBOUILLOUX — Ma bene, vedo che è un'altra commedia allegra...

LA COGNATA — Oh, sì sa bene che per vaudevilles non ci sono che le sconcezze che siano allegre.

BOURBOUILLOUX — Ma santo Dio, io vengo qui per divertirmi. Non vengo per veder della gente che vuol andarsene all'altro mondo... Chi è quel tipo lì?

LA FIGLIA — E' l'amante.

BOURBOUILLOUX — Di chi?

LA FIGLIA — Della signora d'Elissaire.

LA MOGLIE — Che è sorella del colpevole.

BOURBOUILLOUX — Che colpevole?

LA COGNATA — Quello che ha sottratto i documenti.

BOURBOUILLOUX — Che documenti?

LA FIGLIA — Ma quelli del deputato, papà.

BOURBOUILLOUX — Ah, c'è il mezzo un deputato?

LA COGNATA (*spazientita*) — Ma è evidente che c'è un deputato!

BOURBOUILLOUX — E che cosa fa questo deputato?

LA FIGLIA — Va a letto coll'amica della signora d'Elissaire.

BOURBOUILLOUX — Cosa!! Ma, dì', che razza di linguaggio è questo, si può sapere?

LA FIGLIA — Ma papà, lo dice il signor de Normanne nella commedia!

LA COGNATA — Il signor de Normanne è un autore di primo ordine.

DALLA PLATEA — Insomma, silenzio!

(*Una breve pausa, durante la quale il signor Bourbouilloux fa il possibile per capire qualche cosa dell'intreccio, finché, non potendo più trattenersi, sbotta borbottando*).

BOURBOUILLOUX — Che razza di maledetta commedia sono andati a tirar fuori quella gente lì... Ma è ignobile!... E si può sapere chi è quel ragazzino che fa la corte a sua zia?

LA MOGLIE — Ma non è un ragazzino, Isidoro, è l'amor giovane. E lei non è per niente sua zia, è la figlia del deputato, l'ingenua della compagnia.

BOURBOUILLOUX — Ingenua!!... Ma se avrà cinquant'anni!

LA FIGLIA — Non nella commedia, papà. Nella commedia non ne ha che venti.

LA COGNATA — E' una parte importante, e la si è dovuta assegnare a un'attrice di esperienza, mentre la parte del cameriere è minima e la si è assegnata a uno che comincia...

BOURBOUILLOUX — Sì, ma, in queste condizioni, come si può pretendere che il pubblico ci paghi qualche cosa?... Almeno raccontatemi il primo atto.

LA MOGLIE (*alla cognata*) — Spiegaglielo, Clemenza, se no non ci lascerà più in pace, e finiremo col non capir più niente neanche noi.

LA COGNATA — Oh, ma è insopportabile! Senti, Isidoro... Bene, insomma, ora l'azione precipita e...

BOURBOUILLOUX — Dimmela pure in due parole, tanto che ci veda chiaro.

LA COGNATA — Il deputato Crévaux è stato compromesso in uno scandalo, ma nessuno vi aspetterebbe di lui se non gli fossero stati sottratti dei documenti al castello... E' uno che lui aveva commesso delle malversazioni per poter disporre del denaro necessario per permettere alla signora d'Elissaire, moglie di un senatore dell'opposizione, e amante del deputato, una vita di lusso...

BOURBOUILLOUX — Ah, che ambiente!... E noialtri paghiamo le tasse!

LA COGNATA — Questa signora d'Elissaire ha un fratello...

LA FIGLIA — ... Adulterino.

BOURBOUILLOUX — Adulterino!? Taci, tu!

LA COGNATA — Che è stato raccolto e allevato da un'amica, la signora Brébançon, una intrigante, che fa la corte al deputato Crévaux. Ma d'altra parte la signora d'Elissaire, sciviolando su una china fatale — il ghiacciaio, capisci? — è diventata l'amante di un nobile campagnolo, socialista, che è Nietcziano...

BOURBOUILLOUX — Che è cosa?...

LA COGNATA — Nietcziano.

BOURBOUILLOUX — Ah, bene, bene... E allora?

LA COGNATA — E allora... l'azione comincia al momento del trafugamento.

BOURBOUILLOUX — Che trafugamento?

LA MOGLIE — Ma quello dei documenti...

BOURBOUILLOUX — Che documenti?

LA FIGLIA — Ma quelli del deputato, no?

BOURBOUILLOUX — Quello dell'opposizione?

LA COGNATA — Ah, ma no!

LA PLATEA — Silenzio, per Bacco!

BOURBOUILLOUX (*arcistizzito*) — Ma, infine, tutto questo non mi spiega perché quel vecchio là, sul palcoscenico, dica delle cose all'altro sconvenienti a sua figlia... Ma dove siamo?

LA MOGLIE — Andiamo, Isidoro... te l'abbiamo detto chiaro che non è sua figlia e che è la signora d'Elissaire. E lui non è affatto vecchio, è il deputato Crévaux, non ha che trentaquattro anni!

BOURBOUILLOUX — Cosa!... Non ha che trentaquattro anni quel vecchiotto lì?

LA FIGLIA — Nella commedia sì...

BOURBOUILLOUX — Ah, ma dicevate tutti matti quel dentro? E si può sapere dov'è il ghiacciaio? Il ghiacciaio, dico, il ghiacciaio fatale? Voglio la montagna io...

LA COGNATA — Ma se è un'ora che ti vado spiegando che è un simbolo!

BOURBOUILLOUX — Ah, un simbolo?! Un simbolo...

LA MOGLIE — Ma sì, caro, un simbolo.

LA FIGLIA — Ma se te l'abbiamo detto, papà, che era un simbolo.

BOURBOUILLOUX — Taci, tu.

LA PLATEA — Silenzio, insomma!

BOURBOUILLOUX — Sì, sì (*furioso*) silenzio, ho capito. Dite, vedrete, passare poi e prenderemi. Vado al bar.

Henry Kistemaeckers

La graziosa Camilla Wicks, violinista di Long Beach, si è esibita come solista in moltissimi concerti e anche con direttori d'orchestra come Stokowski e Ormandy. Ora partirà in volo da New York per l'Europa, dove si tratterrà tre mesi per un giro artistico.

L'epidemia dei denti cariati

Gli Stati Uniti tra i Paesi più colpiti - Centinaia di milioni di casi - Dalla cura con la gomma ai prodigi del fluoro

NEW YORK, febbraio.

La carie dentaria è una delle più comuni affezioni che tormentano l'umanità, ma lo è specialmente in America dove non è raro vedere giovani e ragazze non ancora ventenni che sono stati costretti a far uso di una dentiera completa avendo perduto tutti i denti. Gli americani definiscono se stessi come un popolo di «dental cripples», di mutilati dentali, e la gravità della situazione è rivelata dal fatto che tra i primi due milioni di uomini reclutati durante l'ultima guerra quelli respinti dal servizio militare per difetti dentari superarono gli altri che ne furono scartati per disturbi e imperfezioni fisiche d'altra natura.

E poichè qui, tutto vien ridotto a statistiche, è stato calcolato che ogni anno si producono 112.000.000 di nuove cavità dentarie dovute alla carie tra gli americani di età superiore ai sei anni. A detta cifra bisogna aggiungerne altre 500 milioni di quelle già esistenti, tanto che i dentisti praticanti possono prender cura di appena la metà di questo numero.

La trascuratezza prevalente in fatto d'igiene dentaria è causa della perdita di milioni di dollari per mancate giornate di lavoro ed anche della rovina totale di tante vite che la catastrofe della perdita totale dei denti in età giovanile ha colpito e abbattuto per sempre.

Da questo pericolo nazionale, le cause e le origini della carie dentaria non sono state studiate, forse, con tanta intensità in nessun'altra nazione come in America. E si è giunti a risultati veramente brillanti come quello che solo di recente è stato fatto conoscere: la carie dentaria può esser predetta con grande accuratezza in più del 90 per cento dei casi. La predizione delle future cavità dentarie vien fatta in base alla seguente prova: si prende un campione della saliva del soggetto in un tubo d'assaggio, preparato in antecedenza per l'esperimento, che viene inserito in un piccolo incubatore da laboratorio. Tre giorni dopo il tubo vien rimosso dall'incubatore e messo a raffronto di una carta dalla scala dei colori.

Se il materiale del tubo è di colore identico a quello di una delle strisce più gialle della carta allora il dentista dirà al cliente: «Mi dispiace di avvertirlo, ma un numero di cavità si formerà nei vostri denti prima che siano passati sei mesi se non vi porrete urgente rimedio».

Questione di tempo

Le più recenti ricerche hanno dimostrato che la causa principale della carie dentaria è dovuta alla rapida formazione di acidi nella bocca e precisamente dopo appena venti minuti dalla consumazione di un pasto ricco di sostanze amidacee e di zucchero, che ben pochi alimenti non contengono. I batteri formatori d'acido, sempre presenti nella bocca, agiscono sugli amidi e sullo zucchero, formando acidi che attaccano lo smalto e lo distruggono.

Fra quelli che l'esperimento mostra suscettibili alla carie s'impone la riduzione degli alimenti ricchi di amido e di zucchero, nonchè l'uso di rimedi che ne ritardano lo sviluppo. Di grande importanza sono le scoperte che sono state fatte recentemente in questo campo. E' stato riscontrato che sostanze come la vitamina K, alcuni composti ammoniacali e il fluoro possono ridurre del 60 al 90 per cento la carie nei bambini.

Esperimenti con la vitamina K sono stati condotti su larga scala alla Northwestern University dove è stata prodotta atleticamente e incorporata nella «chewing gums» le gomma da masticare tanto in uso in America. Delle gomme con la vitamina furono masticate per dieci minuti da centinaia di ragazzi dopo ciascun pasto e al termine di diciotto mesi dall'inizio dell'esperimento si ebbe la dimostrazione che tale trattamento aveva ridotto la formazione della cavità dal 40 al 60 per cento senza cattivi effetti.

Una difesa

Le ricerche fatte per accertare le cause della resistenza di alcuni individui alla carie dentaria hanno portato a una altra scoperta. I ricercatori erano sempre perplessi davanti al fatto che mentre in moltissimi individui si sviluppava la carie quando venivano cibi contenenti sia pure piccola quantità di amidi e di zucchero, altri potevano mangiarne a volontà senza che questa apparisse. E' stato finalmente accertato che nella bocca di individui della seconda categoria era sempre presente una sostanza chimica a base di ammoniaca, che inibiva i batteri della saliva producenti acido, rendendoli innocui ed incapaci di attaccare lo smalto dei denti.

Questa teoria della preservazione dei denti per opera della ammoniaca è stata sviluppata dal dottor R. G. Kesel, dell'Università dell'Illinois. Sono stati i fatti esperimenti con le polveri e le acque dentifricie in cui sono stati incorporati del fosfato di ammoniaca e dell'urea. I dentifrici a base di ammoniaca sono stati, infatti, accettati con grande entusiasmo dal grande pubblico in questi ultimi anni, benchè tanto i dentisti che le autorità sanitarie attendano prove conclusive e indubbie prima di pronunciarsi sul loro merito.

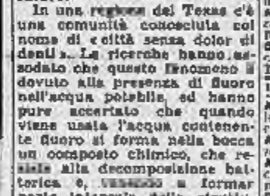
E veniamo al fluoro, che sembra sia destinato al debellamento della carie non isolatamente e individualmente, ma in termini di massa. L'uso del fluoro come preventivo della carie è relativamente nuovo e i risultati delle estese ricerche fanno prevedere che esso costituisce una grande speranza del futuro.

In una regione del Texas c'è una comunità conosciuta col nome di «città senza dolor di denti». Le ricerche hanno accertato che questo fenomeno è dovuto alla presenza di fluoro nell'acqua potabile, ed hanno pure accertato che quando viene usata l'acqua contenente fluoro si forma nella bocca un composto chimico, che resiste alla decomposizione batterica e, venendo a formar parte integrale della struttura dentaria, conferisce alle smalto una consistenza e una durezza di cui era privo, per quanto non se ne conoscano ancora le ragioni.

Un'arma potente

Gli esperimenti dei dottori Knudson e Armstrong, sembrano assai conclusivi. Essi trattarono 327 alunni delle scuole pubbliche applicando una soluzione di fluoro ai denti del solo lato sinistro; quelli del lato destro dovevano servire di controllo. I ragazzi ricevettero da sette a quindici applicazioni della soluzione e al termine di due anni del trattamento fu trovato che la carie aveva attaccato nella proporzione del 40 per cento i denti del lato trattato.

La Associazione americana dei dentisti ha riconosciuto la efficacia della terapia fluoridrica e ne consiglia l'uso nella pratica privata e nelle scuole come pure la sua inserzione nei programmi della sanità pubblica delle varie comunità. Sembra che i dentisti americani si siano messi per questa via, spalmando sui denti dei predestinati alla carie una soluzione al due per cento di fluoro. E' un trattamento non doloroso, semplice e poco costoso. Esso dovrebbe essere ripetuto durante l'epoca dello sviluppo dei fanciulli: il periodo più adatto per esso è l'età di tre, di sette, di dieci e di dodici anni, soggetto alle modifiche che il dentista potrà consigliare basandosi sull'andamento dello sviluppo stesso.



Giovedì mattina. — I nativi del Leone (23 luglio-22 agosto) risentono di un eccesso di lavoro. La loro attività si centuplica e sovente sono costretti a sbrigare molteplici incombenze. Non è il caso di scoraggiarsi: per dominare la situazione si appoggino ai dati del segno del Capricorno (22 dicembre-19 gennaio), del Cancro (22 giugno-22 luglio), dell'Acquario (20 gennaio-18 febbraio) e della Scorpione (24 ottobre-22 novembre), concedendosi un po' di riposo. Dopo la pausa necessaria, il lavoro sarà più proficuo e regolare.

Giovedì pomeriggio. — I temperamenti indecisi, tendenti all'opposizione e capricciosi, ostacoleranno l'azione degl'individui risoluti ed energici coi quali hanno interessi e lavori comuni. Ciò non si verifica se possiedono la decisione per lottare a difesa delle loro idee personali evitando di lasciarsi trascinare dall'influssi peraltrazioni di: la giornata. Educare con pazienza i bimbi cercando di correggere questi difetti: il depositario che si accompagnano da dalla nascita e si accentuano col progredire dell'età.

Intervista con Sibelius l'autore del "valzer triste,,

Rassegnato alla povertà il grande compositore finlandese vive con la moglie in una casetta di legno - A 84 anni crede ancora alle fate e ai folletti - Il mistero del suo "Poema segreto,,

Nostro servizio particolare

HELSINKI, febbraio.

Per trovar la casa di Sibelius m'è toccato d'adoperare, come carta topografica, un francobollo: quello commemorativo degli ottant'anni del grande compositore finlandese, il cui ritratto è stato riprodotto su questo francobollo che in quattro anni è già diventato una rarità filatelica, anche perchè Sibelius è l'unico musicista vivente, almeno per quanto a me consta, a cui sia stato fatto un simile onore dal ministero delle poste del suo Paese.

Dignitosa indigenza

Mostrando ai cacciatori di alci e di martore che incontravo nella foresta di Järvenpää il francobollo con il ritratto dell'autore del «Valzer triste», sono riuscito a trovare la casetta di legno in cui l'ottantaquattrenne musicista vive insieme alla moglie in dignitosa indigenza: infatti i diritti d'autore delle sue sinfonie sono tuttora bloccati negli Stati Uniti e negli altri paesi che furono in guerra con la Germania, avendo Sibelius affidato trent'anni fa la rappresentazione dei diritti d'autore a una ditta tedesca i cui beni si sono ora congelati. (Ma non perchè egli sia finlandese, cittadino cioè d'una nazione che, come alleata della Germania, sarebbe stata costretta, almeno sulla carta, in guerra contro gli Stati Uniti. Si sa che il governo finlandese, resistendo alle pressioni di Hitler, non soltanto non ruppe a Washington la dichiarazione di guerra, ma continuò, durante tutto il periodo della ostilità, il pagamento delle rate del suo debito di guerra agli Stati Uniti, come aveva già fatto — unica nazione del mondo — anche prima dello scoppio della seconda guerra mondiale. E una volta firmato l'armistizio il governo di Helsinki ora pronto a continuare i pagamenti, ma gli americani, non se ne più commossi e meravigliati per tanto zelo, non vollero accettare le ultime rate e pregarono i finlandesi di destinare questi quattrini alla creazione di borse di studio per studenti americani che volessero iscriversi all'Università di Helsinki e per studenti finlandesi che avessero l'intenzione di visitare gli Stati Uniti).

In attesa che gli siano consegnate le cospicue somme accumulatesi in questi anni, Sibelius si è rassegnato alla povertà. Senza la generosità dei suoi ammiratori americani che gli mandano in regalo ogni dicembre tante casse di sigari per quanti sono gli anni che compie il giorno alto di quel mese, egli dovrebbe rinunciare anche alla sua distrazione preferita, visto che non ha voluto accettare la generosa offerta d'un editore, disposto a pagargli «in busta chiusa» centocinquantamila dollari per i diritti della sua ultima sinfonia, il famoso «poema segreto» che Sibelius ha composto in questi ultimi dieci anni e che ha deciso di fare pubblicare soltanto come opera postuma.

Perchè? Nessuno lo sa, visto che l'autore di «Finlandia» non vuole parlarne con nessuno, e nessuno — neanche la moglie — conosce l'argomento del «poema segreto» di cui si dice però che s'intitoli «Carelia» e che sia dedicato all'eroica resistenza del piccolo popolo finlandese contro i russi durante la prima «guerra invernale». Qualcuno ritiene che forse è per non irritare l'Unione Sovietica che Sibelius ha deciso di rendere nota la sinfonia soltanto come opera postuma.

Il ferro da cavallo

In ogni caso, a me non è riuscito di strappargli una sola parola durante la breve conversazione che abbiamo avuto nel suo giardino, mentre, con passo veloce, quasi correvamo intorno alle betulle per difenderci dal freddo atroce: e nonostante i suoi ottantaquattro anni Sibelius spesso mi precedeva.

«In questo giardino — mi dice, calcandosi sulle orecchie un berrettone di pelliccia, che sembra trasformarlo in un orso bianco — trovai sessantacinque anni fa, il giorno in cui scappai di casa per andare a studiare in Francia, un ferro di cavallo, che da allora mi ha sempre accompagnato in tutto il mondo: nei giorni in cui facevo la fame nel Quartiere Latino a quelli in cui a Londra dovevo alzare a furia di discorsi e conferenze le mie quotazioni, nei momenti in cui ero felice in attesa che mi asciugasse la mia unica camicia (ho sono stato una «camicia nera» anti-antimarxista, giacchè quando Mussolini era ancora in culla indossavo sempre una camicia nera che aveva il vantaggio di sporcarsi meno di quelle di altro colore, nonchè, accompagnato da una cravatta chiara, di trasformarmi in un baby di grande eleganza) nei giorni in cui le mie sinfonie mi pagavano dei diritti d'autore tali da consentirmi di fare il gran signore, come mi accompagna nei tempi odierni in cui...».

Non finisce la frase, per non infliggere al visitatore il racconto delle sue difficoltà economiche, passando dal francese, che parla quasi senza accento, al tedesco, che egli definisce «la lingua internazionale dei musicisti», porta il discorso sul suo metodo di lavoro, dicendo che egli non cerca le sue melodie, ma rimane in attesa dell'ispirazione, «perchè con la sola tecnica, senza ispirazione, non si può fare della bella musica, allo stesso modo che gli ingegneri, pur sapendo come sfruttare la forza d'una cascata per produrre l'energia elettrica, non possono fare nulla senza l'aiuto della natura che fa sgorgare l'acqua dalle sorgenti e le intima di correre verso il mare o i laghi».

Così il «Valzer triste» gli fu ispirato da una visita alla tomba di Chopin, al Père Lachaise, ma venne composto soltanto al ritorno in Finlandia, dove sono nate tutte le altre sue composizioni, suggeritegli dalla triste e silenziosa bellezza delle foreste finlandesi, dove, in gran numero e senza molta paura dell'uomo, si aggirano lupi e ermellini, renne e castori, cervi e caprioli, scoiattoli e alci, pappagalli-pescatori e cormorani, e dove ancora (Sibelius fermamente ci crede) agli uomini di buon cuore e di grande fantasia è possibile incontrare gli gnomi, le fate e i folletti.

Ed è passeggiando in questi boschi alla Walt Disney che il grande maestro attende l'ispirazione per le battute finali del suo «poema segreto».

Luigi Milanese

Sempre misterioso il dramma di "Villa Fazenda,,

L'ultima lettera di Monique Da Silva

Parigi, mercoledì sera.

Due ricostruzioni della notte tragica, in cui la bella Monique Da Silva trovò la morte, non hanno fatto fare alle indagini un passo avanti. Il mistero rimane completo sulle circostanze precise del decesso, ma un fatto nuovo è intervenuto per dimostrare che il suicidio deve essere escluso.

Questo fatto nuovo è una lettera, che la giovane donna scrisse la vigilia della morte all'amante Nano Da Silva, cugino del marito.

Diceva fra l'altro la lettera: «Ieri sera abbiamo discusso fino alle 2 di notte. Joao è calmo e buono; abbiamo lungamente trattato il problema del nostro disaccordo fisico e morale. Egli è pronto a dimenticare e a ricominciare tutto. Ma mi renderà la libertà se prova per un altro l'amore che non ho più per lui. Ho riflettuto tutta la notte scorsa e ciò che ti scrivo oggi...

«Io voglio vivere con te. In ogni modo sono d'accordo che se me ne vado egli mi lascerà sempre vedere Pamela (la figlia).

«André via da Joao prima della fine di dicembre al più tardi... Bisogna che la separazione intervenga al più presto possibile».

La vigilia, dunque, Monique non aveva affatto l'intenzione di farla la morte, tutt'altro! Ma una lettera non costituisce nemmeno la prova di un delitto, e gli avvocati del giovane brasiliano hanno presentato al giudice istruttore una nuova domanda di libertà provvisoria per il loro cliente: essi sostengono la tesi dell'accidente.

La parola spetta dunque alla medicina. Solo i medici che presteranno le loro cure a Monique e coloro che hanno praticato l'autopsia, possono dire le cause della morte e come è avvenuto il decesso. Ma i medici sono in disaccordo.

E' probabile un nuovo confronto fra il dott. Benoit, che fece sabato una lunga dichiarazione al giudice istruttore per spiegare le cure che tentò per salvare Monique e perchè agì in un modo piuttosto che in un altro e l'infermiera Grasbelin.

Dopo di che il giudice prenderà la decisione definitiva

L. Mannucci

Questo civettuolo modello intitolato «Cantico dei cantici» è stato creato per la signora parigina di Rosa Lebigot.

CARMENCITA SI SPOSA

L'incidente del costumino da bagno

Madrid, mercoledì sera.

Pare una novella spagnola di Teofilo Gautier. Da quando la loro unica e bella figlia ha superato i vent'anni, Franco e la consorte si sono preoccupati di darle marito. I genitori compilano una lista dei candidati più quotati per lignaggio e ricchezze, ma ad ogni nome che fanno alla figlia, Carmencita, petulante e ostinata più di Regina, risponde: «No, no e poi no».

La madre non nasconde il suo biasimo. Tanto vale, Carmencita dichiara che vuol rimanere Carmencita, che non le importa di nozze cospicue, che il ruolo di un'Isabella non è fatto per lei. Sceglierà quando il cuore avrà parlato. E finisce col narrare al padre l'ultima barzelletta che circola sul suo conto e l'ultima cattiveria diffusa contro di lui dalla duchessa di Valencia, Luisa Maria Narvaez, detta la «Passionaria bianca», violenta antifranchista che neppure il carcere ha saputo domare. La figlia del dittatore si compiace di raccogliere pettegolezzi e insinuazioni e di spiattellarli al genitore. Egli talvolta mastica amaro. Ma come fare con quella benedetta figliuola, che gli tappa la bocca esclamando: «Non è forse meglio che tu le sappia da me queste cose piuttosto che dal tuo direttore di polizia?».

Finalmente un giorno Carmencita annuncia che sposerà il dottor Cristobal Martinez. I genitori fanno una smorfia: chi sarà mai questo sconosciuto? E' un madrileno povero in canna, che a forza di sacrifici ha conseguito la laurea in medicina e non possiede altro che un posto in un ospedale della capitale. La discussione è vivace, la madre mette in batteria un'obiezione dopo l'altra. Finchè Carmencita scatta: «Ho in un tempo remoto di cui non vi starcate di tessere l'elogio la signorina Carmen Polo y Martinez Valdes, figlia del più ricco industriale delle Asturie, ha voluto sposare un tenentino da nulla come era Francisco Paulino Hermenegildo Franco, potrò anch'io sposare il mio Cristobal, che in fin dei conti è medico». Era stato durante una corrida che gli sguardi di Carmencita e Cristobal si erano incontrati. Lei aveva poi armeggiato in modo da farlo salire sul palco. Così si compresero ed furono stabilite le nozze senza stabilite. E lo stesso Franco, se è contento, perchè il giovane riuscì a conquistarlo in un incidente capitato quest'estate in Galizia. L'arcivescovo aveva appena emanato una pastorale ammonitrice contro i troppo succinti costumi femminili ed ecco Carmencita, proprio il giorno dopo, andare al bagno in un due pezzi di minuscole proporzioni. Pareva una sfida e minacciava uno scandalo.

Il dittatore montò su tutte le furie, e dopo aver mandato in fretta il suo confessore ad ammonire l'arcivescovo, investì la figlia imprudente. Lei si accingeva a una tempestosa replica e già aveva detto: «Sempre la politica», quando il padrone la interruppe: «La politica non c'entra. Quel costumino è dispiaciuto anche a me». Allora Carmencita chinò il capo, arrossendo. E per la prima volta Franco ebbe il piacere di spuntarla sulla figlia.

nib.

Carmencita Franco col titanato marchese di Villaverde

Premi da un milione per gli artisti italiani

Roma, mercoledì sera.

Per concessione del Presidente della Repubblica, che ha voluto in tal guisa dare anche agli artisti italiani un segno di riconoscimento — analogo a quello riservato agli uomini di scienza, con i premi già da lui affidati all'Accademia Nazionale dei Lincei — sono stati ora istituiti, presso le cinque accademie nazionali di San Luca e di Santa Cecilia, a partire dall'anno in corso e fino al conludersi del settennato della sua carriera, premi nazionali individuali, di un milione ciascuno, da conferirsi, alternativamente, per la scultura, la pittura, l'architettura e la musica.

Il premio sarà attribuito il dodici maggio di ogni anno, giorno anniversario dell'elezione di Einaudi a Presidente, a cominciare dal 1950. Luigi Einaudi ha già disposto che dalla dotazione della Presidenza della Repubblica venga pertanto ogni anno stanziata la somma di un milione. Il premio, che come si è detto è indivisibile, sarà conferito per i primi tre anni — con alternativa affidata al sorteggio, rispettivamente alla pittura, alla scultura e alla architettura — e per il 4° anno alla musica. E così successivamente. Per le spese inerenti al concorso è previsto un ulteriore stanziamento di annue 200 mila lire. Il Presidente ha impartito la direttiva che sia concessa ai candidati la più ampia libertà sia di soggetto che di forma, unica limitazione imposta è di presentare opere inedite.

PUBBLICITA' ECONOMICA
(Via S. Teresa, N. 7)

1 ANNUNCI COMMERC. L. 400 p. p.

BASCULA automatiche comuni. Assortimento bilance automatiche, affettatrici nuove occasione. Ditta Pasin, telefono 42-089.

CONDUTTORI elettrici di avvolgimenti Ercoli Ghiotti 18 Torchini 20-903 47-424. 20-63

INFLUENZA, raffreddori, influenze, disinfezione disinfestazione, cattura l'aria virulenta. Sterilizzazioni con elettroprecipitatore. Ozonoindustria, Alpi 23. Telef. 81-671.

OCCASIONE vendo porte finestre finestrini portiere cristallerie intercalate portiere. Vetrino lucidato da ingegni trasparenze possibile cambiare ogni Cedesi numerario corso Sebastopoli 73. 1743

OCCASIONE vendo stampi rubinetti, lotto 1100 p. 1100 A. 300, 500 Cristallo, Fiat usa, usi, corrispondenza Ditta Lad. Rimini.

RICALCATRICI elettriche tipo S. P. completa di trasformatore vendiamo a. Villa e C. Milano. Procaccini 31.

TRAPANI elettrici portatili Rotor fresa vaganea Supporti da banco per denti. Produzioni Fat. Foccolo 30, telefono 62-994.

TRASFORMATORE tipo Rap. 0 litri 500 completo di autoclave mille litri 7 atmosfere con motore in HP vendesi. Villa e C. Milano. Procaccini 31. 1602

VINI italiani. Aperitivi specialità dalmatiche, cassette domicilio Trullo. Telef. 80-410. 1600

3 SOC. CAP. RIL. AZIEN. L. 20 p. p.

ORDO avvisi numerici, commerciali, inconfondibile stampa. Trasferibile proprietario. Telef. 1078.

GRAN Madre allogerio libero 3 camere servizi altri 3, 5, 7 servizi vendonsi, terrocentrale. Cuneo via Biamonti 5. 1601

MERCERIA avviatissima, adiacenze via Roma ottimi motivi familiari, eventuali facilitazioni pagamento. Sacco, Cavour 7.

PASTA fresca, commestibile ben avviato, alloggio cedo S. Paolo 1.700.000 Sacco, Cavour 7.

RIVENDITA pane, 100 kg. giornalieri dimostrabili forte lavoro, annesso grande alimentari, cedo causa malattia 3.500.000. Sacco, Cavour 7.

TABACCHERIA centralissima forte lavoro, alimenti cedesi. Scrivere cartolina 4621 SDA Torino.

1 CASE E TERRENI L. 20 p. p.

A condizioni d'affitto vendiamo alloggi piccoli subito. Uver. Palestro 10, telef. 43-891.

ALLOGGI tre quattro sei camere garage laboratorio vendesi Giulio Cesare 89. Rivalgersi Pietro Micca 9, Bernino. 1603

ALLOGGI modernissimi, uffici, negozi, grandezze liberi abbonchi vendonsi Cecchetta, scala interna, discensore, termosifone, bagni. Telefonare ore ufficio 44-843.

La tranquillità (10)

di spirito della fine di giornata è proprio di chiunque relativo a inserzioni anche non impellenti;

ecco un perchè

dell'efficacia pubblicitaria di STAMPA SERA

ALLOGGI quasi tipo vendiamo in stabili 800 metri. Giardini Reali. Luogho residenziale. Uver. Palestro 10, telef. 43-891. 1599

NEGOZI zone commercialissime vendiamo anche lunghe rateazioni. Uver. Palestro 10 telef. 43-891

PALAZZO Belvedere Porta Susa vendiamo alloggi signorili consegna aprile. Ottime rateazioni. Uver. Palestro 10 tel. 43-891

TERRENO urbanolare, centrale, fronteggiante corso, vie mer. 9000, vendesi libero. Telef. 772-877

VERAMENTE costruiti napoli arte vendonsi alloggi signorili mese Friedrich Crocetta. Campra. Savoia Uver. 18. 1344

VIA Milano 18 vendonsi alloggi magazzino libero. Portinaio 18-17.

6 AFF. APPARTAMENTI L. 20 p. p.

AFFITTANSI presi Fiat Mirafiori Uccelli centrali alloggi 5-6 camere servizi annualità anticipata. Buonvestri, via Palazzo Città 6.

AFFITTASI alloggetto ammobiliato camera pianoforte uso cucina. Riva, Garibaldi 38.

CERCASI alloggetto ammobiliato camere uso cucina per coniugi. Telefonare 41-446. 41338

11 CAM. MOB. PENS. L. 15 p. p.

AFFITTASI camere ammobiliate località diverse con senza uso cucina. Domestici, V. Palazzo Città 6.

AFFITTASI camera ammobiliata zona Cernaia. Telef. 44-870.

AFFITTESI camera grande, anche 10.000 mensili. Telefonare ore pasti 41-881. 1304

CERCASI camere ammobiliate con senza uso cucina. Domestici, telefono 45-868. 1300

CERCO camera grande bene anche 10.000 mensili. Ore pasti 41-881.

15 OFF. IMPIEGO e LAV. L. 20 p. p.

CERCHIAMO operaie lavoranti proprio domicilio. Ottimo guadagno. Ditta Lad. Rimini.

LAVORO femminile facile domiciliare remunerativo. Scrivere Bassi, Reali 24, Firenze. 1601

MILLE giornaliere guadagneranno, ambosessi, vostro domicilio, fabbricare Fox, cartella postale 68, Pesaro. 1601

Inizia già pratica cucito, macchine motore assicuro. Presentarsi San Francesco da Paola 14 B.

1000 giornaliere guadagneranno proprio domicilio. Scrivere Celli, Reali 20, Firenze. 1602

13 DOMANDE IMPIEGO L. 10 p. p.

MECCANICO, autista, 2a, motocarrista, domando ore libero giornaliere. Scrivere cassetta 6231, 3PT, Torino. 1603

SIGNORINA colta impiegherebbesi, oppure ripetutrebbe circolari. Ill. stessi indistinte. Telef. 46-410.

18 CICLI E TERAPIA L. 20 p. p.

SALVAVENTI, disinfici, sordastri, infetti, lezioni pronunciazione della parola, dell'udito e prescolastica. Telefonare Perino 70-366.

19 ANNUNZI VARI L. 20 p. p.

ACCERTAMENTI informazioni private ovunque. Personali, tel. 37-279 Carlo Alberto 16. 1603

ACQUISTIAMO risie, oro, brillanti, argenterie antiche, stoviglie, magazzino massimo prezzo. Fabbricatore Lagaro 6. 951

ACQUISTO bottiglie, bauchi, damigiane, carta, libri, impianti commerciali. Telef. 23-823.

AMMOBILIAMENTI Trovo, stanze pieta 12, bomboniere matrimoniali, pranzo, cucine, tinelli, salottini. Rateazioni. 16719

ASSORTIMENTO pallottoliere, scolastico, postrone pelle, salotti, Savoia, Stelle 20, telefono 46-622.

ATTENZIONE. Camere 40.000, salotti 18.000, cucine 17.500, Principe Amedeo 11 e Lagrange 20 (corrisp.).

BANERA lotto ottimo golfonne pelle vendesi scrivania Barocco forniture stile forno vendo. Telef. 680-023.

FISARMONICHE vendiamo rateando, riparazioni, cambiamo. Radio, strumenti musicali, carillon turistici. Capitani, Lagrange 47.

MOBILI arredamenti classici assortimento completo, garanzia, facilitazioni pagamento. Lavoreo, via Belfiore 43 ang. via Valperga Caluso.

OGGETTI usati comprio tappeti sopramobili antichi, orologi stravaganti dischi. Saluzzo 40. Telefono 180-070. 2069

PELLICCE Grande liquidazione di tutte le pellicce. Vendite sottocosto. Via Carlo Alberto 29 (corrillini).

PELLICCE colli lunghi fine stagione. Cambio riparazioni rateazioni. Rocca, corso Vittorio 156 (ditetro Giornalieri).

PELLICCE corriamo 20.000 apposita mantovita rateazione eleganza nella piazza grande assortimento modelli. Fartillazioni Falcone, corso Peschiera 43 (Crocetta). Telefono 35-878. 1603

2 AUTOMOBILI, EFUNT L. 20 p. p.

ACQUISTASI da privato Topolino, Lambretta, Vespa. Giuseppe Scarabone Telef. 41-818

CAPELLO, Lagrange 17, compra, cambia, vende auto marca occasioni. Rateazioni. 17588

PATENTE richiamazione bollo auto patentabile ogni pratica automobilistica sbrigo celermente Contrattino, Cavour 5 Tel 45-756.

TOPOLINO belvedere aprilia perfette condizioni vendesi occasionissima. Telef. 22-881 ore ufficio.

1750 freccie bitte bello stato, 900 B occhi chilometri 500 A furgone 1948 semilusso. Bellia 4 marzo perfetto ordine vendo, cambio rateando Scuola Guidari 11 Angelo Sagr Susa. 1307

1750 Aprilia Lire 2 500 C. B. (sposati giardiniera buone pensioni vende permuta Autogenella, Cigna 4. 1588

NUOVA

STAMPA SERA

TORINO - A. IV - Num. 27
v. Roma - Gall. de *La Stampa*
Telefoni: dal 43.943 al 43-949

MERCOLEDI' - GIOVEDI'
1-2 Febbraio 1950
L. 15 (sped. in abb. postale)

Juventus e Milan al lavoro sui campi di Rapallo e di Modena

Bianconeri e granata in riviera

Per le squadre torinesi è di moda la riviera. Osservando il mercurio del termometro di Porta Nuova scendere sotto lo zero con la velocità di un discesista non si può dar torto a Copernico o a mister Carver se preferiscono il tepore del Mar Ligure al freddo del Po. Tradizionalmente può essere dubbio che il brusco sbalzo di temperatura nel giorno dell'incontro riesca giovevole, ma l'incertezza riguarda, se mai, soltanto i bianconeri a cui il calendario assegna in casa la grande partita col Milan.

Il Torino, che da stamane è in viaggio per Viareggio, non avrà alcun timore in proposito. La sosta nel popolare centro turistico servirà a ritemprare i muscoli del granata, ed alla domenica mattina sarà agevole per essi raggiungere Lucca senza violenti cambiamenti ambientali. Con Copernico e Bigogno sono partiti alle 11,50 i seguenti giocatori: Mora, Vandone, Tomà, Picchi, Gremese, Maschi, Frizzi, Giuliano, Santos, Bergstrom, Hjalmarsson e Carapellese. Mancava alla comitiva Tuboro, che, ancora sofferente alla caviglia, raggiungerà i compagni venerdì.

A pochi chilometri di distanza, a Rapallo, la Juventus continua frattanto la vita collegiale. I bianconeri hanno avuto una buona preparazione nel pomeriggio di ieri. Condizioni generali buone. Il sestetto della difesa già a Bari aveva dimostrato di essere in piena efficienza, ma anche tra gli avanti qualcuno aveva accennato a ritrovare il giusto ritmo. Mister Carver, uscendo dallo Stadio pugliese, si era dichiarato assai soddisfatto di Martino e Boniperti. Gli stessi sintomi soddisfacenti si sono avuti ieri durante l'allenamento tenutosi sul campo del Rapallo.

La squadra è rientrata prosto in albergo ed i giocatori hanno impiegato una buona ora a parlare con... Torino.

Dalle 17,30 alle 18,30 di ieri il telefono del ristorante dove abitualmente mangiano i bianconeri è rimasto bloccato. Le mogli di alcuni juventini si erano radunate da Mamma Gina per attendere notizie dei rispettivi mariti.

Dopo il «good bye» di mister Carver alla signora, c'è stato il saluto scandinavo tra i coniugi Hanson e quindi via via si sono succeduti altri bianconeri. Mari, che essendo scapolo non aveva a Torino famigliari con cui parlare, si è intrattenuto con l'amico Marisni.

Stamane alle 8,30 nonostante la pioggia, la squadra partirà per Modena con un carico di campioni e di buon umore i calciatori del Milan sono stati accolti alla Stazione Centrale da un gruppo di tifosi al grido di «Viva i nuovi campioni».

Per comprendere le ragioni della frenesia che ha invaso gli ambienti rossoneri in questa settimana di trepidante attesa, bisogna rammentare che il Milan non vince il campionato dal lontano 1907 e che i poveri tifosi tutte le volte che entrano in polemica con i rivali nero-azzurri vengono meno a tacere con il solito ritornello: «Sono 43 anni che non vincete lo scudetto». Ma finalmente, secondo l'opinione comune, l'ora della grande conquista sarebbe vicina.

Il Torino partito stamane - Leggero allenamento e cinematografo per la Juventus - Spettatori in arrivo da Bari

Lasciamo per i volenterosi ed appassionati dilettanti privati i professionisti dandolani o d'oltre atlantico costituivano un poco troppo forte. Perrucchio, il portiere che è sulla linea dei migliori difensori italiani, ha avuto modo di esibirsi in parate spettacolari conquistando l'ammirazione dei compagni avversari e parimo del pubblico di Briaspole.

L'arrivo dell'F. C. Torino, hanno pitrato il Frianson di accostare l'incontro di ritorno per domenica prossima 5 febbraio e pensano di poter opporre una squadra in grado di difendersi bene. Non si cambierà naturalmente la vittoria, ma soprattutto il bel gioco.

Come è già stato fatto in altre occasioni, l'incontro di domenica prossima avrà luogo sul campo della Sportiva con inizio alle ore diciassette, in modo che gli spettatori di Juventus-Milan possano comodamente recarsi sulla pista di corso IV Novembre.

Thompson battuto dall'intelligenza di Roberto

Proietti rimane campione d'Europa

Londra, mercoledì sera.

Al vano tentativo del mulatto Dick Turpin di giungere al titolo europeo dei medi, alla clamorosa perdita del titolo mondiale dei medio-massimi da parte di Freddy Mills contro l'americano Joey Maxim, si è aggiunto ora un altro vano tentativo da parte di un pugile inglese di giungere al titolo continentale: l'impresa di Billy Thompson è fallita di fronte alla evidente superiorità di un pugilatore di classe più elevata.

La speranza di Thompson e degl'inglesi era fondata sull'esito di un precedente confronto fra i due, disputatosi il 17 febbraio 1948 nella stessa Londra, confronto che vide, alla fine delle 15 riprese stabilite per la disputa di titoli continentali, il britannico vincitore ai punti. Ma il Proietti di allora tornava sfiduciato da uno sfortunato incontro disputato in America contro Johnny Williams e non sembrava nelle migliori condizioni di forma. La successiva attività pugilistica dei due avversari di confronto con la ripresa di un Proietti ritornato ai giorni migliori, mentre Thompson incorse in parecchi incidenti di mestiere.

Si giunse al nuovo confronto e Proietti, a un mese e mezzo dalla conquista del titolo europeo, ha riconfermato la scorsa notte di fronte all'inglese di essere ancor oggi il migliore pugilatore continentale della sua categoria, frustrando le speranze del baldanzoso Billy.

Il campione europeo impose fin dall'inizio un ritmo veloce, incalzante, controllando con autorità — quell'autorità che può derivare solo da una classe elevatissima — l'azione dell'avversario, non consentendogli di assumere l'iniziativa. Il suo superiore gioco di gambe, la sua condotta intelligente, le sue azioni brillanti, fantasiose, da vero crack del ring, si sono imposte al duro e lesto Thompson.

Alle 22,46, ora italiana, gli avversari sono di fronte sul quadrato. Proietti inizia aggredendo l'avversario, colpendolo con ambe le mani, polarizzando la sua azione di preferenza al viso del rivale britannico. Questi a sua volta preferisce il gioco ravvicinato, intendendo adottare le tattiche di logorare le energie del più anziano rivale. Il romano è però più veloce e più preciso, più pronto nelle schivate e risale a segnare a suo vantaggio la ripresa iniziale. L'incontro si fa equilibrato nelle riprese successive, in cui Thompson cerca di prendere l'iniziativa, sempre però controllato dal campione d'Europa, che non già consente di mollare il gioco preferito e puro nel corpo a corpo lo martella ai fianchi. Dopo gl'intensi scambi delle vivaci riprese d'inizio, alla 5.a ripresa Proietti pone nuovamente in risalto la sua superiorità. Egli non dà tregua all'inglese, il cui gioco appare meno pronto e spigliato ed appaiono la stanchezza: Thompson non si trova più a suo agio e non riesce a sostenere con disinvoltura il ritmo imposto dal campione d'Europa: egli si rifugia spesso in corpo a corpo per riprender fiato quando l'italiano lo scuote con le sue «serie» velocissime e perde la 5.a, la 6.a, la 7.a ripresa. Contro un avversario di classe superiore, il campione britannico, pur senza scompaginarsi, perde la chiarezza delle idee ed insiste nel solito gioco di reazione, lasciando il colpo duro per risolvere a suo favore un incontro, che altrimenti prevede a lui sfavorevole. Alla 10.a ripresa Thompson dà l'impressione di crollare sotto la velocissime ripetizioni dell'italiano, ma coraggiosamente resiste; attendendo di ripetuti corpo a corpo in cui non appare molto corretto. Riesce a contenere l'attacco dell'italiano nell'11.a ripresa, ma accusa un duro diretto destro d'incontro nella 13.a, che si chiude a vantaggio del nostro atleta. La 15.a ripresa vede un equilibrio iniziale ed un tentativo di ripresa di Thompson, che deve pagare tanta baldanza nelle ultime due, in cui appare duramente provato.

La brillantissima prova di spulcita dal campione d'Europe gli ha permesso di riscattare la precedente sconfitta subita a Londra due anni fa. E' una vittoria, oltre che della classe, della volontà.

Guy Mury

Sul ring dell'Empress Hall: Proietti (a destra) durante una fase dell'incalzante offensiva che lo ha visto dominatore su Thompson. L'incontro era valido per il titolo europeo. (Telefoto da Londra a «Stampa Sera»).

Gran, il «professore» dell'attacco del Milan.

Da Milano in ventimila

Dal nostro corrispondente

Milano, mercoledì sera.

Tornati a tarda sera da Modena con un carico di campioni e di buon umore i calciatori del Milan sono stati accolti alla Stazione Centrale da un gruppo di tifosi al grido di «Viva i nuovi campioni».

Il ragionamento fila: la Juventus non riesce a segnare, perciò è in crisi d'attacco. La difesa del Milan che non è grande ma buona, potrà controllare benissimo un attacco anemico. L'attacco del Milan invece è forte, molto forte e in questo periodo particolarmente in forma. Perciò vincerà giungendo alla vittoria».

Naturalmente il direttore tecnico Busini e l'allenatore Czeisler sono molto più cauti nel pronostico

A Modena il torzino Balloni ha confermato di essere tornato in efficienza, e perciò domenica giocherà senz'altro. Invece Bardelli che risente ancora di una distorsione al polso e non può fare forza nel prendere il pallone non ha partecipato all'allenamento ed è rimasto a Milano. Si è rivisto in porta Milanese, lasciato a riposo dopo la famosa partita con l'Inter (vinta, come si rammenterà, dai nero-azzurri per 6-5) perchè correvo voci poco simpatiche sul suo conto. I dubbi vertono dunque sul portiere (Buffon o Milanese) e sul mediano sinistro (Bonomi o De Grandi) con maggiori probabilità per i primi nominati. Intanto affluiscono a ritmo crescente le prenotazioni per i posti in treno e in torpedone. Gli esperti delle agenzie prevedono che almeno ventimila tifosi prenderanno parte alla «marcia su Torino».

Leo Cattini

Avventura a Briançon degli hockeisti torinesi

La squadra di disco su ghiaccio del Diavolo di 5 febbraio reciterà la sua ultima partita di campionato italiano. Il «gialo blu» lascia momentaneamente ospitalità domenica contro la triestina del Ritmetta alla Venezia su trasferta, mercoledì un lunedì e martedì sono in pianura dell'«sport invernali» per poter effettuare il viaggio. Sono stati accolti dai dirigenti del Briançon con squisita cortesia, ma sul terreno e per quello che sulla pista gliaccialata hanno trovato di fronte una squadra che era largamente rafforzata da elementi stranieri. Ecco che vi fossero che, nel due migliori, due canadesi-svizzeri ed un canadese.

Rubano una... porta da un campo di calcio

Pisa, mercoledì sera.

Da furto di ogni genere, e ce vogliamo singolarissimo, è accaduto ad Ascano Pisano, getiando nella costernazione gli sportivi locali. I quali, appresentisi a loro ingresso nel campo sportivo, dove doveva essere disputata una partita di calcio, si sono accorti con amara sorpresa che una delle due porte era sparita. Dopo una più approfondita osservazione, si è potuto appurare che le traverse in legno della porta, e così la rete, erano state rimosse nottetempo da ignoti ladri davvero poco sportivi.

Steve Nelsian ha battuto per k. o. tecnico alla settima ripresa **Anton Raadbik**.

Aldo Ronconi torna alla Benotto

Prima di partire per la Francia onde procedere all'ingaggio di qualche buon elemento straniero, il direttore sportivo della «Benotto», Pierino Biraldi, ha annunciato che il primo passo verso la costituzione di una forte squadra è stato compiuto con il ritorno del figliol prodigo Aldo Ronconi che, insieme a Dori e Bobial, fece la fortuna della «Benotto» 1950.

I tennisti danesi giocheranno a Torino

I tennisti danesi Kurt Nielsen e Torben Ulrich, che già sono stati a Torino per l'incontro di Coppa Davis, ritorneranno nella nostra città il 27 28 febbraio, per affrontare in una gara amichevole gli azzurri Cucelli e Sada. La manifestazione si svolgerà sul campo coperto di via San Francesco da Paola. Nielsen e Ulrich sono i migliori giocatori della Scandinavia e sono particolarmente attesi ai campi coperti.

Da Montecarlo al Sestriere gli automobilisti del Rallye

Riferiscono gli appassionati di statistiche che gli automobilisti italiani, a qualsiasi categoria appartengano, sono i più irrequieti fornicatori dell'acceleratore che si conoscano su Monda sulle strade d'Europa, prima ancora di riconoscere la curva e il tipo della vettura che s'incontra, si può quasi sempre intuire osservando le ruote con cui vengono affrontate le curve, se il guidatore è un italiano... Ogni automobilista nostrano sente forse nelle sue vene sangue di Nuvolari e quando può farlo gareggia con spericolata audacia nelle competizioni di velocità, mediocrissima che egli giudica insufficiente metro per le proprie virtù velocistiche.

All'estero i cosiddetti «Rallye», gare di regolarità veloce, compellata da prove supplementari di abilità, goldano di una grandissima popolarità, e moltissimi fanno i viaggi. Sono stati accolti dai dirigenti del Briançon con squisita cortesia, ma sul terreno e per meglio dire sulla pista ghiacciata hanno trovato di fronte una squadra che era largamente rafforzata da elementi stranieri. Ecco che vi fossero che, nei due migliori, due canadesi-svizzeri ed un canadese.

Questa — oltre all'ammirazione pleiscitaria dei competenti, ha ottenuto il 1° premio nel successivo «Concorso di confort» e l'ambitissima Targa «Carrozzeria Type Rallye di Montecarlo».

Ora, anche in Italia si va facendo conoscere la gara e il tipo della vettura che s'incontra, si può quasi sempre intuire osservando le ruote con cui vengono affrontate le curve, se il guidatore è un italiano... Ogni automobilista nostrano sente forse nelle sue vene sangue di Nuvolari e quando può farlo gareggia con spericolata audacia nelle competizioni di velocità, mediocrissima che egli giudica insufficiente metro per le proprie virtù velocistiche.

Circa 150 [illegible] le vetture iscritte, per una buona metà straniere, e provenienti dai più lontani centri, da Birmingham, da Parigi, da Amsterdam, perfino dal Cairo!

Richiame del Sestriere, indubbiamente, ma anche della ricchissima dotazione di premi, al cui vertice sta la «Gianchilera» 500 C che sarà attribuita al primo assoluto.

A presidente dell'Associazione alpinisti Alta è stato eletto il rag. Ettore Giacobi.

Rientrati dall'Argentina i piloti italiani

Roma, mercoledì sera.

Questa notte, con un aereo proveniente da Rio de Janeiro, sono rientrati in Italia, atterrando all'aeroporto di Ciampino i piloti italiani che hanno preso parte alla quattro ore automobilistiche in Argentina. Sono ricordati: Ascari, Villoresi, Bionditti, Bonetto, Farina, Bracco, Serafini, Carini e lo svizzero De Graffenried. I meccanici e le vetture sono invece tutti partiti da qualche giorno per via mare a bordo del «Gritti» che dovrebbe arrivare a Genova la metà del febbraio.

Toto-pronostici

1-X: BARI (p. 14) - ATALANTA (p. 24) — Il Bari ha dimostrato contro la Juventus di essere in ripresa. Tra i pugliesi rientrerà forse Vinci. L'Atalanta sarà a Bari al gran completo.

1: BOLOGNA (p. 18) - PALERMO (p. 23) — Pronostico favorevole ai bolognesi.

1: COMO (p. 22) - VENEZIA (p. 8) — Il Venezia non ha mai conosciuto un utile risultato in trasferta. Difficilmente i veneziani potranno colmare a metà campo proprio sul buon agevole campo di Como.

X-1: GENOA (p. 22) - LAZIO (p. 18) — Il Genoa è ora guardingo e, specialmente in casa, particolino. La Lazio è la squadra che vince clamorosamente a Torino contro la Juventus.

1: INTER (p. 30) - TRIESTINA (p. 23) — Favorita d'obbligo e l'Inter, anche se sostituirà ancora di Lorenzi e di Giovannini.

1: JUVENTUS (p. 30) - MILAN (p. 33) — Bisognerebbe rivolgersi agli astrologhi. Il fattore campo dà sensibilmente favorita la Juventus, la quale non è però nel suo periodo migliore, mentre il Milan sta avanzando in classifica a rapidi passi. Senza contare che i diavoli rosso-neri del Milan sono giocare scherzi strabilianti in casa degli altri. Ripetiamo comunque: è solo un indovini pazienti.

X: LUCHESE (p. 20) - TORINO (p. 21) — La squadra granata parte per la difficile trasferta lucana senza Nay e Repetto. Indubbiamente un «handicap» grave.

1-X: NOVARA (p. 17) - PRO PATRIA (p. 16) — Climax di retrocessione. Il fattore campo dovrebbe essere determinante nel risultato, anche se da Busto arriveranno alcuni tifosi della squadra di San Gaudenzio migliaia di tifosi.

1: PADOVA (p. 24) - SAMPDORIA (p. 16) — La Sampdoria va a Padova con poche possibilità di successo. Ma è annunciato il rientro di Bassetto, e si sa quanto il vicentino conti nella formazione ligure.

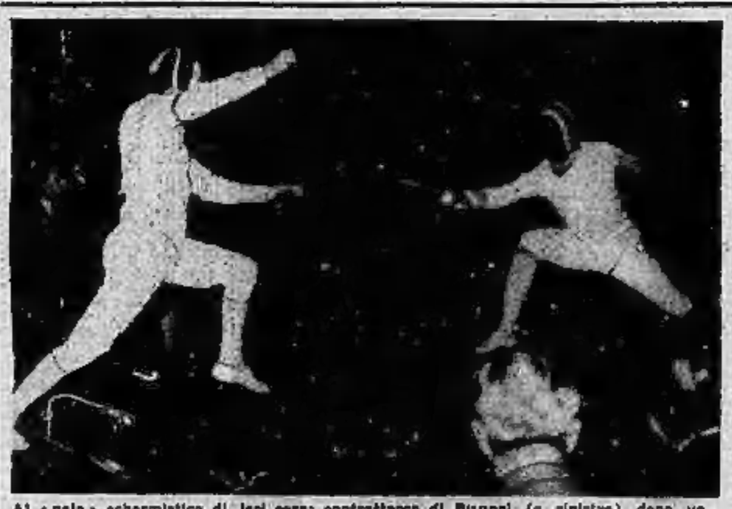
1-X: ROMA (p. 31) - FIORENTINA (p. 23) — Il fattore campo vede il favore del pronostico fra due squadre che attraversano un periodo di vena, e la possibilità di successo non sono tutte precluse alla Fiorentina.

X-1: CATANIA (p. 18) - LIVORNO (p. 17) — Il Livorno sembra in declino di forma e a Catania troverà un ben difficile compito; i catanesi domenica hanno largamente vinto — 3 a 0 — contro l'Alessandria.

1: REGGIANA (17) - VICENZA (p. 20) — Una affermazione della Reggiana entrerebbe nella logica e Parità di risorse.

1: Prato (15) - Siracusa (p. 15) — 1: Odinese (p. 33) - Spal (p. 18) 1-X: Brescia (p. 25) - Modena (p. 27).

Scherma di alta classe a Torino



Al «gala» schermistico di ieri sera: contrattacco di Bugnol (a sinistra) dopo un «a fondo» di Anglesio, che terminerà vittorioso il duro confronto. (Foto Miniso).

Gli schermitori italiani e francesi hanno dato spettacolo ieri sera all'Albergo Piemonte, chiamato ad un pubblico numeroso, lieto di poter ammirare un'esibizione d'arte schermistica così insolita, davvero eccezionale.

Tre vittorie per parte ed un'altra per assalto hanno dato la conformazione ben lusinghiera per i rappresentanti italiani, capitanati per Giorgio Anglesio al cui spetta la piegata con un brevissima contro finale il fiorettista Bougnol, cogliendo il più dell'allora della sua breve, ma già brillante carriera.

Anche Gilibergia, specialista in aggressività, non ha dato tregua al suo bravo rivale Mottet, intendendo l'attenzione degli spettatori alla sua celebre stoccata. Il reticente Bergamini è stato il terzo italiano il cui successo sul valoroso fiorentista Nori ha confermato che gli azzurri possono contare su una lama di grande avvenire pronta ai cimenti internazionali. Vale meno lieto per Franco Martinetti che pure aveva iniziato baldanzosamente, ma a cui l'emozione ha tagliato la gamba permettendo al più maturo Rollet di prevalere; anche Spallino, elegante e perfetto nella guardia, non è riuscito a ceglier l'agognata rivincita sul forte Gialalo Romani; energia com'era dalla fatica di questi giorni. Combatte a quasi drammatico il finale per l'accesa volontà di vittoria di entrambi i contendenti, l'allenatore Sulan e il fiorettista Edoardo Mangiarotti, il quale, domenica scorsa a Roma, aveva fra le sue cinque vittorie collezionato anche quella sull'esse tranquillino, emanicee di rendergli la parigita.

Qualche discussa decisione arbitrale ha forse innervosito il milanese che solo sulle stoccate conclusive ha sfoggiato il suo attacco travolgente e irresistibile, sgroppiando il rivale per poi soccombere nell'ultima bella dell'avvincente duello. Due campioni degni l'uno dell'altro, per i quali non resta certo una sola stoccata a decidere della superiorità suprematia. Simpatici e ben comunque per l'attentissima pubblico, e premiazione finale con l'offerta di una coppa ricordo agli amici d'oltralpe.

G. F.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE

ricetta compensata con lire 100.000

Menù d'oggi

FAGOTTINI DA REGINA

(per quattro persone)

Tritate il contenuto di una scatola di CARNE DI BUE A LESSO SIMMENTHAL da gr. 300 con 50 gr. di salsiccia da mettere in una terrina con l'aggiunta di un uovo intero che mescolerete con un cucchiaio colmo di formaggio grattugiato, un velo di noce moscata, poco sale. Preparate con 300 gr. di farina, un pizzico di sale, 2 cucchiai di olio e acqua quanto basta, una sfoglia rettangolare sottile e ben lavorata; fatene delle strisce larghe sulle quali disporrete il ripieno dividendolo in 20 mucchietti. Sovrapponete un'altra striscia di pasta tagliando e chiudendo saldamente ai lati i fagottini. Friggeteli un po' per volta, in modo conveniente, in olio o strutto bollente e, servendoli ben caldi, potrete a piacere versare sopra salsa di pomodoro. Questo piatto squisito, per 4 persone, costerà circa L. 420, cioè L. 105 per persona.

Clotilde Cramerossi
«Pensione Luce» - via Gioberti 4, S. Remo

Tutte le ricette inviate alla S. A. SIMMENTHAL - Casella Postale 3967, MILANO, quelle pubblicate verranno immediatamente compensate con L. 10.000. Ogni 10 ricette pubblicate, la migliore verrà ulteriormente ricompensata con L. 100.000.
- NORME: Le ricette non devranno superare le 120-150 parole, dovranno portare il peso della scatola adoperata (se da 200 o 300 gr.), il costo approssimativo del piatto completo ed il numero delle persone servite; a richiesta verrà pubblicata il nome del compilatore.

SIMMENTHAL MONZA

PAGAMENTO RATEALE

GARANZIA DI QUALITA' E DURATA

ABBIGLIAMENTO — Vasto assortimento impermeabili Drapperie - Sciarpe - occ. - Accurata confezione su misura - 10 mesi 10 Bianchi Luigi, v. Nizza 22, tel. 62-248

ABBIGLIAMENTO — Paletò, abiti, lanerie, drapperie, lavorazione calzature - Sartoria interna PART - Via Mille, 29 - Telefono 31-618

ABITI FATTI — Impermeabili - Tessuti - Maglieria - Tessere - Coperte, ecc. - Vasto assort. - Antica Ditta A. BONAVIA, c. G. Cesare 14 - Telefono 62-139 (vicino Ponte Mosca)

BILANCE — Super Dama - Bilancia kg. 4 - alfabetario - Dama - Trifacciali tutti i tipi - Pagamenti rateali - Sandra Bassano, via [illegible] 3 Telefono 60-374 - Torino

CUCINE — ECONOMICHE - Fornelli a gas ed elettrici di alto rendimento. Mobili, lettini e carrozzine per bambini in 20 RATE CRAP - Via Garibaldi, n. 6 (cortile)

LAMPADARI — Apparecchi elettrodomestici. Apparecchi radio e tutto per l'elettricità. Prezzi convenientissimi. L'ELETTRICA Via Andrea Doria, 9 - Telefono 61 272

MACCH. CUCIRE — Nazionali - Tedeschi - Speciali Nuova e d'occasione. Compro - Vendo - Cambio G. CANAVESIO C. So Umberto 11 - Telef. 40-977

MACCH. CUCIRE — Apparecchi Necchi. Il più vasto assortimento i prezzi migliori. Le maggiori facilitazioni FALLI LOTTI Via Mazzini, 43

MACCH. CUCIRE — Prima di qualsiasi acquisto visitate la Ditta G. Monasilio, via Montebello 26, t. 83-190. Le migliori marche; i migliori prezzi

MACCH. CUCIRE — di marca: nuove e d'occasione Sconti garantiti Prezzi di vera concorrenza BOSSO, via Carlo Alberto, 10

MOBILI — Artigiani Mobili - Corso Vittorio, 19 Vasto assortimento matrimoniali - Pranzo Cucine - Prezzi di fabbrica FACILITAZIONI PAGAMENTO

MOBILI — BARDUERO - Via Bertola, n. 43 angolo via Valperga Caluso Vasto assortimento Facilitazioni pagamento

MOBILI — CASA DEL TINELLO - Laboratorio via Carlo Alberto, 27 - Esposizione: via Carlo Alberto, 31 TINELLI - CAMERE DA LETTO - Poltrone a letto Fabbricazione propria

MOBILI — Cav. FRANC. DURTI Via Principe Amedeo, 29 Cucine - Tinelli - Camere da letto Pagamento a 12 e 22 rate

MOBILI — Mobilificio LOMBARDO Via Campana, 18 (angolo via F. Tommaso) Tel. 61-300 MASSIME DILAZIONI Vasto assortimento

MOBILI — CRAP Via Garibaldi 6 (cortile). Il magazzino degli operai ed impiegati. Camere lotto 900, Cippendali, rustiche, cucine, sala, tinelli, salotti in 20 RATE

MOBILI — MOBILIFICIO ROMA — Via [illegible], 78 I migliori mobili di ogni stile ai prezzi più convenienti. Specialità cucine e tinelli razionali, pratici e divanletto 1-2 piazze

MOBILI — DA 12 A 24 RATE SENZA ANTICIPO Grande assortimento a ribassati prezzi MOBILIFICIO S. PAOLO Via Mongioverde, 9

MOBILI — MOBILIFICIO RUBALPINO Via Barbaroux 11 Tutti i mobili per la Casa con pagamento fino a 36 RATE

MOBILI — MOBILIFICIO MADAMA Via Madama Cristina 23, grande assortimento mobili di stile antico e moderno a prezzi convenientissimi. (Facilitazioni di pagamento). — Telef. 680-106

MUTUI — cessioni quinto stipendio ferrovieri statali radio parastatali radio avventizi UFFICIO PRESTITI Stampatori, n. 5 Telefono 512-513

OROLOGI — SVIZZERI di ogni tipo A RATE Riparazioni con pezzi originali ALBERA Sede: P. Milano 9 Tel. 46-144 Succ. via Bartolomeo 10 Telef. 44-162

PRESTITI — Cessioni quinto stipendio - Ferrovieri, Statali, radio, parastatali radio avventizi, dipendenti società. UFFICIO PRESTITI Via Bellezia, n. 5 Telefono 42-081

RADIO — Macchine per cucire - Lampadari Pagamento sino 48 rate VALPREDA - Via Madama Cristina, n. 16

SARTORIA — BELLOTTO - Via Nizza, 21 - Telef. 61-327 offre ai lettori la fattura di un vestito da uomo o signora al prezzo di L. 5000 GARANZIA ASSOLUTA

TESSUTI — TESSUTI «VIGAL» - Via San Tommaso, 4 per Signore e Bretelle per Uomo delle migliori qualità - Vendita rateale Telefono 42-544